



COMUNE DI URBINO

CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 30 Novembre 2020



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE (<i>proposta n. 76</i>).	PAG. 04
Punto n. 2: COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE EDUCATIVE - SERVIZI SOCIALI - SPORT - POLITICHE GIOVANILI - SOSTITUZIONE COMPONENTE DIMISSIONARIO (<i>proposta n. 79</i>).	PAG. 12
Punto n. 3: RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 140 DEL 30.09.2020 (<i>proposta n. 70</i>).	PAG. 14
Punto n. 4 RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 162 DEL 05.11.2020 (<i>proposta n. 74</i>).	PAG. 16
Punto n. 5: ART. 193 D.LGS 267/200- SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 – VARIAZIONE DI BILANCIO. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. (<i>proposta n. 72</i>).	PAG. 19
Punto n. 6: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019 (<i>proposta n. 72</i>).	PAG. 26
Punto n. 7: AGGIORNAMENTO DEL CATASTO DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 15/02/2008 CON LE AREE PERCORSE DAL FUOCO NELL'ANNO 2019 – APPROVAZIONE (<i>proposta n. 73</i>).	PAG. 29
Punto n. 8: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1192 DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. IN LOCALITA' MONTESOFFIO PER MODIFICA DESTINAZIONE D'USO (<i>proposta n. 67</i>).	PAG. 30
Punto n. 9: RICHIESTA DI INSERIMENTO DELLA CITTA' DI URBINO AL PARCO MUSEO MINERARIO DELLE MINIERE DI ZOLFO DELLE MARCHE E DELL'EMILIA ROMAGNA. APPROVAZIONE RELAZIONE PERIMETRAZIONE AREA MINERARIA, PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RELATIVO QUADRO ECONOMICO (<i>proposta n. 75</i>).	PAG. 31
Punto n. 10: COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO (<i>proposta n. 77</i>).	PAG. 37



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bisogna spegnere i microfoni, altrimenti si crea un fastidio.
Cominciamo con l'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

Gambini Maurizio – Sindaco	presente
Rossi Nicola	presente
Clini Orfeo	presente
Quaresima Laura	presente
Guidi Luca	assente
Zolfi Brunella	presente
Pazzaglia Andrea	presente
Mechelli Lino	presente
Scalbi Laura	(assente, entra nel corso)
Borgiani Carolina	presente
Santi Lorenzo	presente
Balducci Davide	presente
Rosati Mario	presente
Londei Luca	presente
Londei Giorgio	presente
Cangini Federico	presente
Vaccari Sofia (Rappresentante degli studenti)	assente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nomino scrutatori: Mechelli, Quaresima e Giorgio Londei.

Prima di iniziare la discussione dei punti all'ordine del giorno volevo comunicarvi che è pervenuto, oltre alla documentazione che avete voi con i punti e le mozioni, comunicazioni ed ordini del giorno, c'è un ordine del giorno presentato dalla capogruppo Laura Scalbi, che naturalmente verrà discusso nel punto dedicato.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE (proposta n. 76).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Iniziamo e partiamo dalle interrogazioni ed interpellanze. È stata presentata una interrogazione dal gruppo PD e Viva Urbino relativa alle inottemperanze all'obbligo di legge di risposta scritta alle interrogazioni dei Consiglieri di minoranza. Chiarimenti e solleciti. Chi la illustra?

CONS. ROSATI MARIO

Presidente vado io.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONS. ROSATI MARIO

Intanto buona serata a tutti. È un po' complicato confrontarsi con queste modalità, sarebbe stato questa sera particolarmente gradito ed importante, magari, ecco, potersi confrontare guardandosi un po' negli occhi. Con questa nostra interrogazione riprendiamo alcune tematiche che abbiamo - in qualche maniera - sollecitato più volte anche in altre interrogazioni, in altri interventi. Noi crediamo che nel condurre (insomma) un rapporto democratico nella gestione di un'Amministrazione, che naturalmente non è cosa facile, ci siano però dei modi, delle modalità, dei metodi da rispettare, come nel fare, non so, una scalata, si può scalare la stessa montagna, una montagna con modalità diverse, si possono seguire via diverse, c'è chi la programma, chi invece parte a testa bassa finché non arriva in cima, però (ecco) diciamo che quello che si fa è scalare una montagna per arrivare in cima. Se invece ci si trova da un lato a scalare la montagna e dall'altro arrivare in cima alla montagna con l'elicottero è vero che alla fine si arriva tutti in cima alla montagna ma si sono fatte due cose completamente diverse. A noi sembra che quanto stia facendo l'attuale Amministrazione non sia, appunto, proprio un atto di amministrazione, perché esistono delle regole, delle normative, delle attività che vanno rispettate ed in questo, appunto, si attua un percorso democratico, quando questo non avviene si fa altro, si impone in maniera, permettetemi il termine, violenta, in maniera stressante la propria volontà senza permettere l'effettiva realizzazione di un percorso democratico di confronto, di dialettica che permetta di avere e di dare un contributo effettivo e concreto alla città. Con questa nostra interrogazione, in pratica, torniamo a sottolineare come metodicamente e quindi come un atteggiamento ormai usuale questa Amministrazione non risponda assolutamente alle richieste che gli vengono fatte. Ci siamo sforzati di produrre anche dei quesiti, degli interventi che potessero essere davvero anche utili all'Amministrazione anche in termini programmatici, quindi di stimoli, in altri anche in termini di verifica, ma questo, appunto, sta nella normale dialettica democratica, ma in nessuno di questi casi, poi, al di là di risposte davvero superficiali in sede consiliare poi nel momento in cui, ed è per questo che ad un certo punto abbiamo iniziato a chiedere anche delle risposte scritte, queste non ci sono mai arrivate. Nella nostra interrogazione ripercorriamo quindi alcuni di questi quesiti a cui non è stato risposto, appunto, nei termini previsti, tra l'altro, dal Decreto Legislativo, che prevede 30 giorni per rispondere e che riguardano tematiche molto diverse, alcune chiaramente anche superate, perché riguardavano la



programmazione degli interventi sulle scuole, per cercare di capire come sarebbe stato affrontato l'inizio dell'anno scolastico, quindi che tipo di programmazione, di valutazioni erano state messe in campo. E, tra l'altro, anche nell'ascoltare i dirigenti in Commissione l'altro giorno ci siamo resi conto come probabilmente sì, si è arrivati poi ad aprire le scuole, no? Ma con gli operai che hanno lavorato mentre, appunto, arrivavano i primi ragazzi. Un altro quesito era in merito alla mostra su Baldassarre Castiglione e quindi per entrare nel dettaglio e capire con quali modalità fossero stati assegnati i diversi incarichi, gli importi, capire bene che tipo di intervento sia stato strutturato, attraverso quali metodologie, bandi, verifiche e quant'altro. Veniamo, su questo tema, anche a sottolineare come gli importi siano di una certa consistenza, perché nel bilancio vediamo che sono stati spesi 680 mila euro, quindi un importo importante per un evento che doveva essere importante per la nostra città e che crediamo che sarebbe stato ulteriormente rafforzato da chiarimenti e da atti di trasparenza in merito a tutto il suo percorso. Non è un caso, quindi, che questo tema si lega anche a quello successivo, abbiamo vissuto la vicenda Boeri come un'ulteriore umiliazione di questa Amministrazione, come anche in questo caso e come dicevo all'inizio sia stato attuato un atteggiamento molto diretto, diciamo così, che ha visto rimandare indietro il lavoro che era stato svolto dall'amministratore, appunto, che era stato delegato sulla base di una volontà di quello che noi consideriamo a tutt'oggi un soggetto esterno alla nostra Amministrazione, perché se non è tale allora ci deve essere, appunto, spiegato qual è il suo ruolo, incarico in maniera molto più dettagliata, che poteri ha effettivamente, decisionali, all'interno di questa Amministrazione. E su questo, appunto, i punti da chiarire riguardavano se l'incarico, l'impegno definitivo tra l'Assessorato ed il professionista era stato oggetto di valutazione e confronto in sede di Giunta, il grado, appunto, di libertà anche di tutti i componenti la Giunta rispetto a chi poi prende le decisioni, quali documenti di verifica, quali relazioni tra quelle programmate nel Piano di gestione e quali incontri, confronti con la cittadinanza siano stati predisposti ed attuati nell'arco degli ultimi sei anni, perché questo prevedeva il percorso di progettazione e pianificazione e per quale motivo e alla fine si ritiene che il Piano strategico redatto all'Architetto Ceccarelli sia oggi superato e quali sono le sue criticità e quali gli obiettivi da perseguire nel nuovo Piano strategico. Naturalmente con l'intento anche di capire e quindi di poter anche - come si diceva in precedenza - portare suggerimenti, contributi, valutazioni o quant'altro in tutto questo ragionamento. Poi altra cosa rimasta nel limbo riguarda le celebrazioni dell'ottavo Centenario della nascita di Guido da Montefeltro, perché, appunto, si era fatta una proposta e quindi in che modo si pensa di celebrare tale avvenimento e se verrà destinato un budget per tale iniziativa, se esiste già un programma anche in collaborazione con Amministrazioni del territorio e anche oltre per attuare una serie di iniziative di tipo storico, culturali in memoria di quanto sopra riferito. Un ulteriore punto sul quale siamo intervenuti più volte, ma rispetto al quale una risposta chiara e definitiva, per cortesia scritta, perché lo stiamo chiedendo ulteriormente con questo atto, una risposta scritta, vogliamo sapere come stanno veramente le cose e se è corretta l'impostazione e la gestione che ad oggi è in atto presso il Consiglio d'Amministrazione del Collegio Albani e quindi se il Sindaco possa nominare e/o delegare come rappresentanti dell'Amministrazione dei Consiglieri Comunali, perché il Regolamento del Comune questo non lo permette. Quindi, a questo punto si interroga il Sindaco, la Giunta tutta e le componenti di maggioranza tramite risposta immediata orale e orale e scritta nei termini previsti dalla legge per conoscere: la motivazione per la ricorrente trasgressione della normativa di legge attraverso cui sono state eluse le risposte nelle forme dovute alla rappresentanza della minoranza, in ciò dimostrando



disprezzo e mancanza di rispetto per le leggi dello Stato, per le regole del confronto civile, per tutti i cittadini di Urbino a cui è dovuta sempre trasparenza e possibilità di verifiche; le singole risposte a ciascuna delle domande che a tutt'oggi restano inevase e con ciò dimostrando il Sindaco e la maggioranza tutta, al di là di risibili dinamiche volte a coprire giochi di parte, l'effettiva mancanza di volontà ad affrontare un confronto serio e teso a rendere concretamente proficua la dinamica democratica. Grazie

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Rosati. La parola al Sindaco per la risposta.

SINDACO

Buongiorno a tutti di nuovo. Innanzitutto credo che sia assolutamente non veritiero quanto illustrato nella presentazione dell'interrogazione e voglio rilevare a tutti i Consiglieri che magari non avessero, così, avuto la segnalazione, qui ho l'elenco di tutte le interrogazioni che sono state fatte dall'11 di febbraio ad oggi, alle quali come però, appunto, abbiamo preso dall'11 di febbraio proprio non a caso, perché forse ci dimentichiamo che c'è una situazione pesante e qualvolta io devo prendere indicazioni, anche per avere i dati richiesti sulle singole interrogazioni, devo avere il supporto degli Uffici e forse il Consigliere capogruppo Rosati questa cosa non l'ha per niente considerata, dico lui come tutti i gruppi consiliari. Delle 44 interrogazioni fatte da tutti i gruppi consiliari noi abbiamo risposto puntualmente a tutte le domande, escluse..., perché ce l'ho per iscritto, compresa quella sul discorso delle mostre e come avevo detto in Consiglio Comunale, quando ho risposto verbalmente, avrei fatto fare la ricognizione e portata in Consiglio Comunale, ve l'avrei data brevi manu che ce l'ho qui, perché le accuse che vengono mosse sono pesanti e siccome noi non facciamo nulla che non è in linea con quanto dice la normativa, a meno che ci sbagliamo, che potrebbe anche capitare, ho precisamente delle domande a cui non ho risposto perché il fatto che ho risposto verbalmente è già una risposta, non è che..., la risposta scritta ve la produco brevi manu oggi, per quello che riguarda questa domanda. Marciapiede di Ca' Staccolo non è stato risposto, perché gli Uffici non sono..., volevo darvelo con precisione e proprio ieri l'altro ho fatto un incontro con l'Ufficio per avere lo stato di fatto, perché lì c'è una convenzione con la Curia, con la Fondazione, che deve essere firmata, c'è tutto un progetto che dev'essere portato avanti. Il progetto, fra l'altro, è oggetto di una variante in Consiglio Comunale, quindi allo stato di fatto tutti i Consiglieri sono in grado di averla, quindi ci sono tre risposte: acquisto Gadana, la Miniera del 24 di settembre che non sono state dare. Lei ha detto Consigliere Rosati, capogruppo Rosati che puntualmente noi non abbiamo risposto a nessuna domanda e questo mi pare che sia un po' troppo, perché abbiamo risposto puntualmente, anche con notevole impegno degli Uffici, nonostante la situazione che stiamo vivendo. E vengo alle singole domande, non la faccio lunga, perché credo che sia assolutamente ingeneroso non nei miei confronti, che da un punto di vista politico ci sta, che fra l'altro voglio anche rilevare questo fatto, che si fanno le risposte scritte anche quando si sa di cosa si parla solo per mandare alla stampa, perché così non avete neanche lo sforzo di comunicare l'articolo, direttamente mandate la mia risposta, così fate prima per fare gli articoli, perché poi... Allora, sapere lo stato dell'avanzamento dei lavori di Piansevero, è statorisposto in Consiglio Comunale e quindi lo stato d'avanzamento dei lavori se volete ve la riproduco, ma io non è che ogni giorno ho lo stato di avanzamento dei lavori, no, perché non è che faccio il direttore dei lavori, quando mi viene fatta questa richiesta ripropongo, sulla base di questa domanda, qual è



lo stato d'avanzamento del lavoro. Faccio fare due righe, nonostante gli Uffici sono impegnati enormemente. Poi l'altra domanda è: sapere la soluzione... in termini di modalità, sedi e tempi per i bambini della scuola Oddi. Vorrei ricordare al Consigliere Rosati che non è che avevamo una sede che era già predeterminata, è stato frutto di tutto un lavoro con la Provincia, con gli Uffici per spostare gli altri istituti e non è che avevamo una sede da dedicare, potevamo far lasciare i bambini fuori, lei l'ha rilevato nel suo intervento, che noi abbiamo fatto all'ultimo minuto, facendo lavorare i dipendenti anche la domenica pomeriggio, e chiederei un po' di..., così, di considerazione per quello che hanno fatto gli Uffici, non per quello che abbiamo fatto noi, perché al di là di seguire costantemente, giorno dopo giorno, per cercare di trovare una soluzione non per l'asilo della Oddi, ma per tutte le tutte le situazioni scolastiche che si sono trovate fuori casa, perché di questo si tratta. L'altro punto: avere un prospetto stampato indicante per ciascun asilo, scuola materna, scuola elementare, medie, superiori, questo lavoro - voglio dire - non è che le altre scuole hanno avuto degli spostamenti, ci sono stati degli spostamenti, ma che credo che conoscevamo tutti, perché è stato oggetto anche di discussione in Consiglio Comunale e anche in Commissione, dove lei è presente tra l'altro. In maniera chiara e definita e complessiva mostra di Baldassarre Castiglione e non solo e ho l'elenco, perché nella domanda che avevate fatto non volevate sapere solo della mostra ma di tutte le attività e qui abbiamo il resoconto di tutte le attività, lo metto a disposizione, c'è il capogruppo Londei, se vuole lo dà lui, prego di rilevarlo anche gli altri Consiglieri. La descrizione dei contenuti esposti in mostra, cioè tutte le questioni. C'è una relazione degli Uffici, è una relazione di cinque pagine e vi assicuro che credo che non è una cosina da poco, perché voglio rilevare che queste 44 interrogazioni che avete fatto, che legittimamente avete fatto, comportano un lavoro non solo per me, i miei Uffici, la persona del mio staff lavora al 50%, diciamo così, per cercare le risposte dagli Uffici, per averle e quindi per rispondervi puntualmente, quindi non è che è un lavoro così, cioè, ci chiedono molto spesso delle cose specifiche e vanno fatte le ricerche e quant'altro. Qual è il vero ruolo di Sgarbi in questa Amministrazione in Giunta, è in Giunta. Qual è il lavoro, credo che l'abbiamo detto dieci volte, quando uno fa la domanda per l'ennesima volta..., cioè, l'ho detto, l'ho ripetuto, il lavoro di Sgarbi che è in Giunta, il Prosindaco non ha né un ruolo, né..., cioè, è un semplice..., coaudiava il lavoro del Sindaco per quello che riguarda la cultura, punto. Non ha incarichi e non ha interferenze in Giunta. Credo che gli Assessori, i Consiglieri che hanno avuto modo di appurarlo..., sicuramente non ha interferenze con la Giunta. Se l'incarico a Boeri era stato oggetto di discussione in Giunta, assolutamente era stato oggetto, perché è chiaro. Chiaramente ne abbiamo discusso, ma nel momento in cui io sono andato a valutare con la persona specifica, l'ho detto in questa sede del Consiglio Comunale, sono andato a parlare con questo professionista, che era uno dei candidati per fare questo lavoro, ho detto: "Non è il caso che lo faccia dopo". Che dopo in questa linea c'era anche il Professor Sgarbi e che c'erano anche altri componenti della maggioranza è importante, ma non decisivo, non decisionale. Cioè, io ho ritenuto che non era il caso di incaricare per il comportamento, che credo che possa essere valutato da tutti, che ha avuto un professionista che deve avere un incarico, non è che fa un post per dire che..., siccome non c'è nessun atto che diceva che questo professionista doveva essere incaricato a qualcosa, se non un approccio per avere un incontro e quindi si è escluso da solo, non è che lo abbiamo escluso probabilmente in questa vicenda. Qual è il grado di libertà del Sindaco e Consiglieri di maggioranza. Assoluta la libertà e poi avremo modo di discuterlo probabilmente al prosieguo del questo Consiglio. Cioè, io credo che non ci siano dubbi su questa cosa, che c'è la libertà assoluta, perché queste



insinuazioni neanche le tengo in considerazione e credo che nessuno dei Consiglieri di maggioranza o della Giunta possa dire il contrario, tant'è che, chiaramente, noi come consideriamo tutti, la voce di tutti, compresa quella della minoranza quando fa delle proposte adeguate ed equilibrate, penso che non ci siano dubbi. Quindi, ecco, rispondo a queste domande non perché mi sento in obbligo di rispondere, mi sento in obbligo di rispondere alle tre domande che non ho risposto, perché come l'avete presentata voi e probabilmente la manderete alla stampa, vuol dire che il cittadino percepisce che io non ho mai risposto e noi non abbiamo la risposta, invece qui ho l'elenco di tutte le interrogazioni, che sono 44, dall'11 di febbraio, non dall'inizio legislatura eh, attenzione e normalmente a certe domande non capisco cosa... Per esempio acquisto di Gadana abbiamo risposto più volte, è stato detto che l'acquisto di Gadana era un acquisto improbabile. Io mi ricordo delle parole che sono state spese, per risolvere una problematica che probabilmente doveva essere risolta cinquant'anni fa, non adesso. Ma siccome noi mettiamo mano alle cose e quindi questo probabilmente dà fastidio facciamo le cose dove serve farle, come è successo a Mazzaferro, come è successo per la tomba di Raffaello, dove abbiamo risposto, vedo una delle ultime domande, che, a proposito, non è che è cascata dal cielo, è caduta perché l'interessamento del Professor Sgarbi con il Ministero e con il Ministro, che mi ha chiamato per chiedermi se ero d'accordo, perché il Professor Sgarbi l'aveva proposto e chiaramente io gli ho detto di sì in quel caso, perché mi sembrava opportuno, perché poi sembra che qualcuno voleva portare la tomba di Raffaello qui e noi la volevamo mandare da un'altra parte. Quando Vittorio, questo lo dico per chiarezza, ha scritto sul giornale che doveva prima passare per Senigallia, Gambini gli ha detto: "Non passa da nessuna parte, viene ad Urbino, punto e stop". Questo a riprova di quello che prima ho detto, che voi insinuate che noi siamo, così, succubi di qualcuno. Qui non c'è nessuna sudditanza da parte di nessuno e state sicuri, mi pare che il mio atteggiamento sia anche troppo autoritario in questo senso. Quindi tutte le altre domande e non credo che in una interrogazione io debba rispondere puntualmente a tutti i punti dove, tra l'altro, la maggior parte è stato già risposto per iscritto e verbalmente. Quindi non solo ritengo di aver fatto più di quanto dovevo, anche scusandomi, perché comunque io sono 6 anni che faccio il Sindaco e i Consiglieri che sono presenti della passata legislatura... ho sempre risposto puntualmente a tutti, sempre, anche troppo come qualcuno mi dice, perché potrei dire sì, no e finita lì, invece io cerco di dare spiegazioni anche per far percepire a tutti i Consiglieri qual è lo stato, approfitto per far percepire a tutti qual è lo stato dell'arte, magari, di una certa situazione anche sulle interrogazioni. Ecco, io pregherei i Consiglieri di limitarsi a fare le domande di cui non si ha la risposta, perché fare delle domande per avere una risposta per poi usarla politicamente non è che serve molto, diciamo, alla cittadinanza, se non, così, a deviare quella che è la volontà dell'Amministrazione, far percepire (magari come è successo qualche volta) che certi interventi si fanno perché li ha suggeriti qualcuno, invece purtroppo non è così. Ecco, tutte le proposte, perché poi ci sono anche delle interrogazioni che non erano interrogazioni, ma che comunque, giustamente, il Presidente del Consiglio ha ritenuto di portarle comunque, anche se erano proposte e non interrogazioni, perché le proposte si portano con altri strumenti: l'ordine del giorno, le mozioni, non è che si fa l'interrogazione per dire che io propongo di fare il centro storico, un altro percorso, si fa eventualmente una mozione, un ordine del giorno per modificare il traffico al centro storico o per chiedere di istituire un certo servizio, non è una interrogazione. Quindi, anche a quelle noi abbiamo risposto, non solo quelle a cui dovevamo rispondere. Quindi mi scuso perché comunque è vero che ci sono dei ritardi, ma ci sono per il motivo che ho appena spiegato, per il fatto che



c'era una situazione convulsa da una serie di situazioni, non da ultimo la pandemia, che credo sia una giustificazione più che congrua. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Prima di passare alla replica per sapere se è soddisfatto o meno il capogruppo Rosati che ha illustrato l'interrogazione, come avete notato ho derogato sia nella presentazione che nella risposta, anche perché era una un'interrogazione che raccoglieva molti punti ed erano più interrogazioni in una. L'altra cosa che volevo dire è per informare tutti, anche perché, come avete visto, le settimane scorse, come Presidente della Commissione Affari Istituzionali, avevo convocato la Commissione, che poi ho rinviato perché ci sono giunte delle richieste di chiarimenti in merito e siccome svolgo questo ruolo nel rispetto di tutti i gruppi consiliari, indistintamente se sono di maggioranza e opposizione, ho ricevuto in Comune sia i capigruppo di maggioranza che di minoranza e con loro discusso ho discusso e ho spiegato quali sono le motivazioni di quella convocazione della Commissione Affari Istituzionali, che già vi dico che all'inizio dell'anno verrà riconvocata, perché lì il Regolamento deve essere aggiornato per legge in alcuni punti, quindi è opportuno rivederlo. Dopo c'era una modifica relativa alle presentazioni delle interrogazioni che, come ho spiegato e naturalmente ci torneremo, non apriamo adesso la discussione, assolutamente, però erano tutte motivate quelle modifiche che erano state proposte, però su questo (ripeto) la Commissione, ma non solo questa, anche tutte le altre hanno proprio quella funzione di confronto, perché non si delibera niente nella Commissione, ma si propone e si discute insieme, quindi quello dev'essere il momento in cui ognuno esterna le sue posizioni. Questo ci tenevo a dirlo, perché anche nella discussione sono emersi alcuni passaggi, come ha detto il Sindaco, che sono state presentate anche delle interrogazioni che non erano proprio delle interrogazioni, infatti così è vero, alcune sono state anche respinte, motivando al mittente il motivo della cosa e quindi di quell'azione. Capogruppo Rosati, a lei la parola per comunicare se è soddisfatto o meno della risposta del Sindaco. Prego.

CONS. ROSATI MARIO

Grazie. La risposta del Sindaco è in linea con quanto sino ad oggi fatto e al comportamento condotto, perché proprio nel ribadire le modalità della risposta si evidenzia ancora in maniera più chiara questo atteggiamento di non rispondere, tentando, naturalmente, di far apparire le proprie parole come delle risposte, ma parlando si può fare anche molta confusione e però anche non dare nessuna risposta concreta. Voglio soltanto sottolineare alcuni passaggi, in riferimento alla questione delle scuole la nostra interrogazione era del 22 luglio ed era un'interrogazione mirata a far sì che potesse essere programmata nella maniera migliore e quindi sollecitando un pensiero, diciamo così una concentrazione particolare su questo tema, non che non ci fosse da parte degli Uffici. Le nostre interrogazioni non riguardano l'impegno degli Uffici che, anzi, crediamo che ci sia sotto qualsiasi punto di vista, sotto ogni aspetto e che, anzi, per le condizioni sia del Covid naturalmente, ma anche strutturali, di come sono organizzati i servizi attualmente, credo che faticino molto e che quindi per tutti i risultati che riescono a portare a compimento siano davvero da ringraziare. Dice: "Sì, abbiamo risposto. Abbiamo risposto oralmente", ma la nostra richiesta erano orali e scritte "e" è una congiunzione che dice e l'una e l'altra, perché naturalmente si poteva anche pensare che la risposta orale, considerate le diverse materie e la loro articolazione, fosse difficile da portare in termini orali e quindi si dava tempo e modo per rispondere in maniera adeguata, per



esempio in maniera puntuale i nominativi delle società e dei singoli percettori di compensi economici con i relativi importi previsti legati alla mostra di Baldassarre Castiglione, di queste se qualcuno ha notizia, ha avuto indicazioni benissimo, vuol dire che forse è sfuggito a noi. Abbiamo avuto una relazione, sì, con alcune indicazioni, ma che naturalmente non rispondevano in maniera chiara ed esaustiva, come abbiamo chiesto, ad ogni punto. Dice che Sgarbi non ha influenza, non interferisce con la Giunta e meno male e meno male, visto quanto è accaduto con i diversi rimpasti e spostamenti. Poi, vabbè, se ci può dire anche se avremo altre notizie anche sugli altri punti, per cortesia, torniamo a richiederle scritte in maniera definitiva, naturalmente sulle questioni che sono ormai passate, come le scuole diventa quasi inutile ormai, però, dovendo pensare anche alla prossima riapertura, se ci sono condizioni che abbiamo, in qualche maniera, tratteggiato anche in Commissione, ma che per il prossimo periodo non possono risultare utili, ecco, gradiremmo molto. Torniamo a chiedere se nel Consiglio di Amministrazione del Collegio Raffaello Legato Albani il Sindaco possa nominare e/o delegare come rappresentanti dell'Amministrazione dei Consiglieri Comunali, non ci risulta dal Regolamento Comunale, non è possibile. La posizione dell'attuale Presidente come Consigliere Comunale e Presidente nel Legato Albani a noi non sembra del tutto legittima, quindi se possiamo avere una risposta scritta, in maniera tale che poi su questa avremo modo di confrontarci anche in maniera più diretta. Ultima annotazione riguardo i rapporti con la stampa, che naturalmente credo che ognuno debba e possa gestirsi in maniera autonoma, rispetto ai quali più volte il Sindaco è intervenuto per dire: "La stampa scrive troppo, fa troppo", se ha problemi con chi scrive, con chi rende noto le questioni che riguardano tutti i cittadini, bene, dichiararli anche pubblicamente, più di quello che sta facendo... poi se ne potrà trarre vantaggio vedrà lei insomma. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati. Abbiamo chiuso questo punto relativo alle interrogazioni.

SINDACO

Non ci capiamo. Volevo solo fare un'annotazione, cioè, sulla questione Legato Albani abbiamo risposto ben quattro volte in due anni, addirittura con il parere della Prefettura, cioè se devo...

CONS. ROSATI MARIO

Ma noi non l'abbiamo visto, scritto, per favore, se ce lo comunica scritto saremmo molto lieti. Grazie.

SINDACO

Va bene. Mi sembra che l'avevamo fatto scritto, abbiamo avuto il parere della Prefettura.

CONS. ROSATI MARIO

Mai visto, Noi no, a noi no, alle nostre richieste non c'è una risposta.

SINDACO

Va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Scusate. Scusate. Credo che ci sia stato... e sono stato anche, così, disponibile nel fare illustrare questa interrogazione, come dicevo prima, con dei tempi adeguati e sicuramente non quelli previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale, perché sono più ristretti, io quindi credo che adesso sia ora di passare al punto numero 2.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE EDUCATIVE - SERVIZI SOCIALI - SPORT - POLITICHE GIOVANILI - SOSTITUZIONE COMPONENTE DIMISSIONARIO(*proposta n. 79*).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il punto numero 2 è relativo alla Commissione Consiliare Politiche Educative - Servizi Sociali - Sport - Politiche Giovanili - sostituzione di un componente dimissionario. Praticamente questa Segreteria di Presidenza ha ricevuto una nota da parte del Consigliere Andrea Pazzaglia che il 24 novembre ha comunicato di dimettersi da questa Commissione, come è accaduto anche in passato qui c'è la sostituzione di un componente di maggioranza e quindi deve pervenire una proposta da parte della maggioranza di sostituzione di questo membro e verrà poi di conseguenza votata, questa proposta, esclusivamente dai Consiglieri di maggioranza. Io chiedo se c'è... ha chiesto la parola il capogruppo Rossi. Prego.

CONS. ROSSI NICOLA

Grazie Presidente. In merito a questa Commissione, dove occorre individuare il nuovo Presidente, noi avevamo pensato nella persona della Consigliera Brunella Zolfi, che ha già collaborato anche in passato, nelle sue attività, con i settori che riguardano la Commissione. Ha dato dimostrazione di competenza e di buon senso in merito e quindi sono a proporre la votazione sul nuovo Presidente nella persona di Brunella Zolfi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo. Io non ho altre richieste di intervento, quindi, a questo punto, metto in votazione la proposta fatta dal capogruppo Rossi relativa alla sostituzione del dimissionario Andrea Pazzaglia nella Commissione Politiche Educative, quindi ...(incomprensibile per problemi di audio)...

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	favorevole
Rossi Nicola	favorevole
Clini Orfeo	favorevole
Quaresima Laura	favorevole
Guidi Luca	favorevole
Zolfi Brunella	favorevole
Pazzaglia Andrea	favorevole
Mechelli Lino	favorevole
Scalbi Laura	favorevole
Borgiani Carolina	astenuto
Santi Lorenzo	astenuto
Balducci Davide	astenuto
Rosati Mario	astenuto
Londei Luca	astenuto
Londei Giorgio	astenuto
Cangini Federico	astenuto



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io sono favorevole, quindi viene approvata la proposta di sostituzione nella Commissione Consiliare Politiche Educative - Servizi Sociali - Sport - Politiche Giovanili, il dimissionario Pazzaglia viene sostituito con la Consigliera Brunella Zolfi.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità con la stessa votazione. Tutti favorevoli i Consiglieri di maggioranza.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 140 DEL 30.09.2020 (proposta n. 70).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo adesso alla pratica numero 3 relativa alla ratifica della delibera di Giunta n. 140 del 30 settembre 2020. Assessore Maffei la prego di prendere la parola.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Con la proposta 70 ratifichiamo la delibera di Giunta Comunale 140 del 30 settembre effettuata in via d'urgenza avente ad oggetto: "Approvazione e progetto di manutenzione straordinaria bocciodromo comunale - Variazione di bilancio 2020 – 2022, sia per competenza e per cassa". In sostanza abbiamo considerato, come si può evincere nell'allegato A, lavori straordinari manutenzione bocciodromo comunale maggiori uscite per 40 mila euro, compensate dalle maggiori entrate di pari importo dovute all'escussione di polizze per inadempienze e anche per questa vi chiediamo l'immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Chiedo ai Consiglieri se c'è qualcuno che vuole intervenire. Non ho richieste di intervento. Non ho richieste di dichiarazioni di voto.

CONS. ROSATI MARIO

Presidente, posso una domanda brevissima?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONS. ROSATI MARIO

No, solo per capire i lavori di manutenzione che cosa attengono.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi risponde a questa richiesta? Prego Sindaco.

SINDACO

I lavori di manutenzione attengono alla copertura, purtroppo pioveva dentro in più punti, ma soprattutto per adeguare tutto l'impianto all'utilizzo per le lezioni in funzione della richiesta da parte della città di avere spazi grandi per poter avere le lezioni in presenza e quindi avere un adeguato spazio, quindi c'è stata necessità di riqualificare gli impianti termici, i bagni, insomma una sistemazione complessiva che avrebbe permesso, più che permette, perché credo che ci hanno fatto poche elezioni, in quanto dopo siamo ricaduti nella pandemia e quindi, purtroppo, questa era un'azione volta a cercare di far avere elezioni in presenza degli studenti al fine di non avere danni economici nella città, soprattutto, soprattutto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Grazie Sindaco. Non ho altre richieste di intervento per dichiarazioni di voto c'è qualcuno che vuole intervenire? Non ho richieste di dichiarazioni di voto. Quindi metto in votazione questa pratica numero 3.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	favorevole
Rossi Nicola	favorevole
Clini Orfeo	favorevole
Quaresima Laura	favorevole
Guidi Luca	favorevole
Zolfi Brunella	favorevole
Pazzaglia Andrea	favorevole
Mechelli Lino	favorevole
Scalbi Laura	favorevole
Borgiani Carolina	astenuto
Santi Lorenzo	astenuto
Balducci Davide	astenuto
Rosati Mario	astenuto
Londei Luca	astenuto
Londei Giorgio	astenuto
Cangini Federico	astenuto

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io voto favorevole, quindi viene approvata questa pratica numero 3. Con la stessa votazione, dato che questa è la prassi che usiamo sempre, votiamo anche l'immediata eseguibilità. 11 favorevoli e 6 astenuti.



Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 162 DEL 05.11.2020 (proposta n. 74).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica numero 4: "Ratifica della delibera di Giunta n. 162 del 05.11.2020".
Assessore Maffei prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie. Anche questa è la ratifica della Giunta Comunale 162 del 5 novembre 2011, adottata anch'essa in via d'urgenza per la variazione di bilancio di previsione 2020 - 2022. Come si evince sempre dall'allegato sono registrate in aumento maggiori spese derivanti dal ... (incomprensibile per problemi di audio)...

INTERVENTO

Scusate, io non sento niente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Maffei, scusi, c'è qualche problema nel collegamento.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Come?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Può verificare se ha qualcosa, magari, che non funziona correttamente nella sua postazione?

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Mi sembra che sia tutto a posto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Magari stia più vicino al microfono. Può riprendere per favore?

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Va bene. Praticamente abbiamo segnalato maggiori uscite per 55 mila euro "Progetto allestimenti natalizi", celebrazioni raffaellesche 18 mila euro, abbiamo dovuto dare l'incarico per la misurazione della temperatura corporea negli uffici comunali con l'acquisto anche dei materiali e dei beni, tipo il tendone che c'è a Piansevero, per 15 mila e 800 euro, più 11 mila 036. Poi c'è una partita di giro che è l'IVA a debito per 32 mila 029 e nelle maggiori entrate abbiamo avuto il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali, che si tratta del "fondone", il famoso fondo che ci è stato dato dallo Stato e anche lo split payment per 32 mila 029. Anche per questa delibera si chiede l'immediata eseguibilità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. C'è qualcuno che vuole intervenire? Prego capogruppo Londei, la prego di attivare il microfono.

CONS. LONDEI GIORGIO



Io ho solo una sola domanda al Sindaco, nel senso che nella riunione dei capigruppo quando è stata illustrata la delibera è stato riferito che i 18 mila euro sono di spesa per i trasporti per la riproduzione della tomba di Raffaello, allora solo una curiosità, se lei è in grado di dirmelo, Sindaco, quali sono i tempi dell'arrivo, perché mi hanno detto che ci sono dei problemi con il Covid, spostamento di regioni. Quando si prevede, grossomodo, che arrivi la riproduzione della tomba?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre richieste di intervento? Altrimenti dò la parola al Sindaco per le risposte. Prego Sindaco.

SINDACO

In effetti il costo per il trasporto, il montaggio, la collocazione di questa struttura abbastanza importante, a livello di dimensioni dico, sono 15 mila euro più IVA e quindi 18 mila euro comprendono anche l'IVA, che purtroppo per l'Amministrazione è un costo. L'arrivo è imminente, nel senso che aspettano solo l'okay dello spazio a disposizione, l'abbiamo individuato ma è uno spazio demaniale, abbiamo avuto la risposta positiva, perché effettivamente abbiamo fatto una verifica, gli Uffici hanno fatto una verifica in tutta la città e non è una collocazione semplice per le dimensioni che ha la struttura. I prossimi giorni, in questa settimana credo che dovremo avere l'okay definitivo, perché abbiamo dovuto anche elaborare un progetto da mandare all'ente proprietario della struttura, che è demaniale. Quindi, credo a giorni abbiamo la risposta, dopodiché loro si attivano per montarla immediatamente. Non vedono l'ora di portarla, perché ovviamente la struttura è smontata nelle Scuderie del Quirinale, è lì ferma aspettando che arrivi qui ad Urbino, si tolga da quei magazzini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ci sono richieste di dichiarazione di voto? Non vedo, a questo punto metto in votazione la pratica numero 4.

CONS. ROSATI MARIO

Presidente scusi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì.

CONS. ROSATI MARIO

Mi scuso, non riesco a riattivare il microfono. Soltanto per dire che naturalmente in tutte queste misure ce ne sono alcune...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Rosati adesso le dò la parola, però non è che deve attivare il microfono, la prossima volta basta che scriva in chat e siamo a posto. Prego.

CONS. ROSATI MARIO

Mi scuso. Dicevo, tra i diversi interventi naturalmente ce ne sono alcuni dovuti, urgenti ed interessanti, tipo, naturalmente, le misure per la misurazione del Covid o del tendone, rispetto



invece a quest'ultimo tema, su cui ci siamo già espressi in altre situazioni, quindi per quello che riguarda questo intervento sulle celebrazioni raffaellesche, così come sugli allestimenti natalizi, che non so di preciso quanto, ecco, al momento... naturalmente un minimo occorre che si dia un po' di vivacità alla città, però è una spesa anche quest'anno abbastanza ingente, ecco, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati. Mettiamo in votazione la pratica numero 4.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole
Borgiani Carolina	Contrario
Santi Lorenzo	Contrario
Balducci Davide	(non risponde, lo richiamerò dopo)
Rosati Mario	Contrario
Londei Luca	Favorevole
Londei Giorgio	Favorevole
Cangini Federico	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io voto favorevole. Davide Balducci. Davide Balducci. Davide Balducci non c'è. Quindi sono 13 favorevoli e 3 contrari. Invece la delibera precedente erroneamente avevamo detto 11 favorevoli e 6 astenuti, invece era 10 - 7. Andiamo avanti. Naturalmente la stessa votazione per questa pratica numero 4 è valida anche per l'immediata eseguibilità.



Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: ART. 193 D.LGS 267/200- SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 – VARIAZIONE DI BILANCIO. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. (proposta n. 72).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica numero 5, che è relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2020 - Variazione di bilancio. Utilizzo avanzo di amministrazione. Assessore prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. Con la proposta 78 presentiamo la salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2020 e contestualmente effettuiamo la variazione di bilancio ma anche l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. L'operazione di verifica degli equilibri è finalizzata proprio, scusate il gioco di parole, a verificare lo stato di attuazione dei programmi, il permanere dal punto di vista della gestione finanziaria il pareggio e gli equilibri stabiliti dal bilancio, sia ... (parole mancanti per scarso segnale audio)... qualora si preveda un disavanzo, nel nostro caso fortunatamente e anche grazie ai nostri Uffici non andremo in disavanzo. Secondo il TUEL 267/2000 dobbiamo fare la salvaguardia degli equilibri di bilancio il 31 di luglio, quest'anno - proprio per l'emergenza sanitaria - l'articolo 54 del Decreto Legge 104 di agosto 2020 ha procrastinato la scadenza al 30 novembre, ad oggi, proprio perché i bilanci comunali hanno rischiato di andare in anticipazione di cassa e/o in disavanzo. Abbiamo dovuto far fronte a minori entrate dovute, per esempio, alla mancanza del pagamento delle imposte e delle tasse o anche alle sanzioni che purtroppo nel periodo di chiusura non sono state effettuate, ma anche fatto fronte a maggiori spese per l'acquisto delle strumentazioni e adeguamento degli uffici, ma anche per l'adeguamento degli istituti scolastici ad ogni livello. Il nostro bilancio comunale - parlandone oggi già siamo (diciamo) in ritardo, perché questa quando l'abbiamo redatta ci sono state delle variazioni, come dicevamo anche in Commissione Consiliare venerdì scorso - comunque ha registrato maggiori spese per oltre 230 mila euro, con il Decreto Legge 34 del 2020 lo Stato ha dato sostegno ai Comuni italiani, proprio per evitare di andare in disavanzo e al nostro Comune sono stati riconosciuti 798 mila 648, 65, ad oggi sono già entrati, se non ricordo male, ulteriori 172 mila euro che qui non sono registrati, perché sono arrivati proprio in questi giorni e questi sono Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali al fine di compensare le minori entrate e le maggiori spese dovute proprio a questa emergenza. Inoltre, sempre con il Decreto Legge 104 del 2020 sono state anche riconosciute delle somme particolari, nel senso finalizzate ad andare a coprire determinate minori entrate, tipo 49 mila 098 per la compensazione del minor gettito IMU per l'agevolazione del settore turistico, 30 mila 423 per minori introiti derivanti dall'imposta di soggiorno e 26 mila 233 per la compensazione temporanea dell'imposta di Tosap, ma già vi posso aggiungere che anche qui sono arrivate in questi giorni e non sono contemplati in questa salvaguardia circa ulteriori 51 mila euro per l'IMU, altri 77 mila euro per l'imposta di soggiorno e circa 20 mila euro per la Tosap. Fra i risparmi che l'Amministrazione ha cercato, per evitare le problematiche e salvaguardare gli equilibri di bilancio, siamo riusciti a risparmiare nelle spese del personale circa 140 mila euro. Comunque, nonostante l'anno sia stato veramente preoccupante attraverso i fondi dello Stato ed i nostri risparmi all'interno dell'Amministrazione abbiamo rispettato tutti gli equilibri di bilancio e siamo riusciti ad evitare di entrare in anticipazioni di tesoreria. Queste due sinergie ed anche il fatto che



non abbiamo registrato debiti fuori bilancio ci hanno dato la possibilità di utilizzare sia l'avanzo libero che l'avanzo vincolato, per cui l'avanzo libero, per un importo di 100 mila euro, l'abbiamo utilizzato per spese di investimento e 24 mila 720,75 è l'avanzo vincolato che deriva dal piano di razionalizzazione per le spese del 2015. Però, anticipandovi già quello che vi dicevo prima delle somme che stanno arrivando e anche il fatto che sempre il Decreto Legge 104 quest'anno ci dà la possibilità di effettuare variazioni di bilancio fino al 31/12 ci metteremo di nuovo a tavolino per poter verificare se ci sarà la possibilità di dare ulteriori aiuti proprio in virtù del fatto che sono arrivati di recente ulteriori 172 mila euro. Come parlavamo, per chi c'era, nella Commissione Consiliare venerdì ad esempio abbiamo previsto delle somme per le attività produttive che la settimana scorsa avevamo stabilito nei termini di 40 mila euro, adesso da qui alla fine dell'anno vedremo se ci sarà la possibilità di effettuare ulteriori ristori, perché da questo punto di vista, per esempio, lo Stato ha previsto solamente dei contributi e noi rientriamo fra quelle città capoluogo per quelle attività che sono all'interno del centro storico e devono fare la domanda entro gennaio. Comunque, in sostanza gli equilibri di bilancio sono tutti rispettati, abbiamo effettuato la variazione di bilancio e utilizziamo l'avanzo di amministrazione. Anche per questa richiediamo l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Se ci sono domande sono qua.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apriamo il dibattito, quindi chiedo ai Consiglieri che vogliono intervenire di prenotarsi tramite la chat. Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati. Prego.

CONS. ROSATI MARIO

Dunque, come già anche nella Commissione dei capigruppo abbiamo valutato positivamente alcuni interventi, tra cui questi ultimi che l'Assessore ricordava, relativi a ristori o comunque ad interventi che possono andare ad aiutare categorie - diciamo così - non rientranti negli interventi statali, in particolare quelli che si trovano fuori le mura si diceva e così come anche altre situazioni. Naturalmente qui si parla del bilancio nella sua genericità e, pur apprezzando lo sforzo fatto e naturalmente anche tutto il lavoro tecnico, l'impostazione resta quella che abbiamo comunque sempre contestato. Vorrei sottolineare alcune voci che tornano nuovamente anche in questa fase di variazione, che sono di nuovo 45 mila euro in più per l'illuminazione pubblica e poi quando riusciremo davvero ad attivare questi risparmi saremo molto lieti. Una nota su una cosa che ha sottolineato anche l'Assessore e cioè che incassiamo meno dalle multe, no? Perché naturalmente c'è stato meno traffico, ma andiamo a rimpinguare i capitoli per la postalizzazione dei verbali e per la riscossione delle multe per 23 mila euro, oltre a quanto già era previsto e cioè circa 130 mila euro, questo a fronte dell'ulteriore fatto che, come abbiamo analizzato nel dettaglio in bilancio, le multe non siamo in grado..., il Comune di Urbino non è in grado di riscuoterle, anzi rappresentano uno dei buchi di bilancio, chiamiamoli così. Ecco, questo per dire, naturalmente, che mio voto sarà contrario.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati. La parola al capogruppo Londei, poi al capogruppo Mechelli. Prego capogruppo Londei.

CONS. LONDEI GIORGIO

Posso?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Noi come gruppo ci asteniamo complessivamente su questa delibera, però volevo approfittare per fare una domanda al Sindaco, che mi pare interessante, in tutti i contributi che ci sono stati da parte dello Stato, per esempio la questione delle biciclette, Urbino rientra, non rientra, se capoluogo di provincia o non capoluogo di provincia, il contributo per i taxisti ci rientra o non ci rientra il capoluogo di provincia, qui in questa delibera, ad un certo punto, se ho capito bene, l'Assessore Maffei dice che Urbino è rientrata nei contributi per il centro storico essendo questi riservati ai capoluoghi di provincia, Urbino in questo caso è stato dichiarato capoluogo di provincia e quindi ha avuto accesso a questi contributi. Ho capito bene Sindaco, Assessore o ho capito male? Così ha detto l'Assessore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Dopo risponderà il Sindaco. Capogruppo Mechelli, prego.

CONS. MECHELLI LINO

Io ho letto con attenzione questo documento, che è molto articolato, non ho riscontrato alcuna anomalia, anzi, come al solito, è un documento chiaro, mi complimento con l'Assessore Maffei e con la Dottoressa Valentini, che ci porta sempre delle proposte della massima correttezza e della massima chiarezza. I conti pure tornano sempre. Io dò atto che con questo provvedimento testimoniamo il compimento di molte azioni, servizi e realizzazione di strategica importanza. È un consuntivo estremamente positivo. Il mio voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli. La parola al capogruppo Santi. Prego.

CONS. SANTI LORENZO

Volevo sottolineare su questa delibera alcune cose, che magari ho bisogno di capire anche come sono state pensate, perché nelle voci di diminuzione delle spese relativamente all'affidamento a terzi dei servizi ausiliari del nido per 30 mila euro, affidamenti a terzi dei servizi ausiliari scuola dell'infanzia comunale 25 mila euro, cioè questa roba qua (a fianco c'è scritto Covid) deriva da un fatto che non è stato svolto un servizio o è un risparmio relativo al fatto che è stato affidato a terzi questa attività. Poi un altro punto che mi interessava capire meglio, che l'altro giorno poi non ho chiesto, quindi chiedo adesso, erano gli acquisti dei prodotti alimentari sulla mensa centralizzata, anche questi erano 40 mila euro in meno e quindi credo che sia dovuto proprio alla questione Covid di non aver fatto il servizio mensa



immagino. Un'altra cosa che mi interessava capire era praticamente..., faccio un'osservazione, dove effettivamente da questo bilancio si vede bene come le riduzioni delle entrate per le tassazioni o per altri servizi abbiano inciso fortemente anche nel bilancio, capisco che le situazioni sono piuttosto complesse nella determinazione poi di un equilibrio di bilancio per arrivare a non sfiorare, però effettivamente rimando dietro un po' la posizione che aveva detto anche il Consigliere Rosati sulla questione delle attività, che comunque per noi sul bilancio, che è poi fondamentalmente l'espressione anche dell'attività dell'Amministrazione, non troviamo riscontro su attività che sono di rilancio, di sviluppo. Per noi questo bilancio è fortemente negativo da questo punto di vista, anche se ci sono da attenzionare tutte queste attività che sono state messe in precedenza in evidenza riguardo ad interventi sul sociale, interventi anche di ristoro rispetto alle attività che oggi soffrono e quindi su questo c'è la positività, però sul resto rimane negatività. Quindi, su questo noi pensiamo di votare contro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi. Io non ho altre richieste di intervento, quindi, a questo punto, passo la parola agli Assessori e al Sindaco per la risposta, chi inizia?

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Potrei iniziare io per le risposte tecniche, poi magari conclude il Sindaco, se al Sindaco va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sì, va bene. Prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie. Rispondo in prima battuta (vado per ordine) al Consigliere capogruppo Rosati, il quale dice che abbiamo ridotto le spese, le minori entrate Covid derivanti dalle multe, ma abbiamo rimpinguato la postalizzazione, sì, vista così sembra un controsenso, però se entriamo nello specifico non lo è, nel senso che abbiamo ridotto le multe ordinarie, le multe che non abbiamo fatto nel periodo marzo, giugno, più o meno così, però c'erano degli arretrati per quanto riguarda dei verbali di multe estere, per cui da questo punto di vista abbiamo dovuto aumentare la postalizzazione. Invece per quanto riguarda il Consigliere Londei, che chiedeva delucidazioni in merito al contributo alle attività produttive del centro storico, scusate, ma a memoria non me lo ricordo, l'articolo 59 del Decreto Legge 104 stabilisce proprio che - ve lo dico subito - è prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto ai soggetti esercenti attività di vendita beni o servizi al pubblico svolte nei centri storici dei Comuni capoluogo di provincia o città metropolitane ad alta presenza di turisti stranieri. Questo ce l'abbiamo anche..., il bando l'abbiamo già fatto uscire anche nel nostro sito del Comune e le domande possono essere fatte (sono domande per contributi a fondo perduto) dal 18 di novembre fino al 14 di gennaio. Se si va dentro a vedere bisogna fare dei rapporti del mancato fatturato per un arco temporale che adesso a memoria non ricordo, però molte delle nostre attività nel centro storico rientreranno in questi fondi. Per quanto riguarda invece il Consigliere Santi, la riduzione delle spese, minori spese derivanti dall'acquisto di prodotti alimentari è derivato proprio dal fatto che le scuole sono state chiuse dalla fine di febbraio fino alla fine dell'anno, fino a giugno, per cui anche le spese alimentari che venivano fatte per



le mense non si sono avute, mentre per quanto mi diceva sempre il Consigliere Santi per le minori spese derivanti agli affidamenti aperti anche questo è il motivo, perché comunque non abbiamo pagato sempre per lo stesso motivo, perché le scuole erano chiuse, per cui dandolo in concessione non abbiamo pagato la mancanza di servizio. Spero di essere stata chiara, se no sono qua. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Non ho molto da aggiungere, perché l'Assessore ha spiegato anche il tema del fatto che, appunto, i ristori che arriveranno sommati a quelli per tutti gli esercenti del territorio delle regioni che hanno avuto la chiusura o comunque proporzionali ad Urbino, Urbino, da quello che mi risulta, è l'unica città delle Marche che oltre al discorso di capoluogo di provincia che, come ha letto l'Assessore dalle motivazioni, ma è una città considerata turistica per i numeri che ha del turismo. Quindi, il mancato guadagno non viene calcolato neanche sulla base della chiusura dei negozi e delle attività, ma viene calcolato proprio sul fatto che ci sono meno presenze turistiche, a prescindere se i negozi sono rimasti aperti o chiusi.

INTERVENTO

Scusi Sindaco, c'è una interferenza.

SINDACO

Dicevo che Urbino è stata classificata come città turistica, sono..., adesso dico un numero che non sono certo, mi pare 40 in tutta Italia, mi pare, e non solo per il fatto che (come ha detto giustamente l'Assessore) è capoluogo, ma soprattutto perché per le percentuali dei turisti - presenze in rapporto ai residenti è considerata città turistica e quindi il danno che viene ricompensato, diciamo il ristoro viene dato non come gli altri ristori che avvengono in percentuale al minor reddito che hanno avuto, il minore incasso, quelli che avranno il 10%, il 15, il 20 sulla base della percentuale di fatturato in meno che hanno fatto, ma bensì sul fatto che sono dentro una città turistica e quindi tutti gli esercenti, compreso quelli che non hanno chiuso, avranno il ristoro. Quindi è una condizione molto favorevole, tant'è che i prossimi giorni ne parleremo, magari anche in un incontro specifico, per capire quali sono i ristori da dare, perché probabilmente dovremmo pensare più a quelli che sono fuori dal centro storico che non avranno questo tipo di ristoro come quelli dentro il centro storico. Quindi, ecco, questo, però, sarà oggetto di discussione i prossimi giorni in Giunta, ma soprattutto in base alle risorse che ci sono per poter arrivare a tutti gli esercenti in modo equilibrato. Comunque la città di Urbino, alla domanda specifica, gli esercenti dentro le mura avranno un ristoro perché proprio la città turistica quest'anno ha avuto un danno per il fatto che i turisti non sono arrivati, quindi...

INTERVENTO

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO



Anche, anche per questo come ha detto l'Assessore.

INTERVENTO

C'è un elenco dei Comuni, c'è un elenco dei Comuni dove ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SEGRETARIO

Sono 29 Comuni. Sono 29 Comuni.

SINDACO

29, mi sembra 40, invece 29, il Segretario mi corregge.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Poi magari chiariremo bene, però diciamo che soprattutto..., adesso io la condizione di essere capoluogo di provincia non lo so sinceramente, ma l'Assessore l'ha detto, evidentemente è così, però Urbino è città turistica, classificata tra quelle in cui gli esercenti possono chiedere ristoro perché insistono dentro la città turistica, dentro le mura della città turistica. Questo è il decreto secondo me. Quello che dice il Consigliere Londei, che andremo anche a verificare, perché questo fatto del capoluogo, non capoluogo è un tema che va affrontato e lo affronteremo a brevissimo, come abbiamo fatto già dall'anno scorso con Pesaro, proprio per definire questa cosa in modo compiuto, diciamo così. Però, ecco, noi abbiamo avuto altre condizioni per le quali siamo stati considerati capoluogo di provincia, altri ristori in altri casi, quindi siamo considerati capoluogo di provincia. Il Consigliere Rosati chiedeva anche del discorso del risparmio energetico che non si è realizzato, ancora una volta perché il grosso delle lampade che devono essere montate, che sono già state appaltate ad una ditta, purtroppo ha vinto una... purtroppo, dico "purtroppo" perché non ha vinto una ditta locale, ma ha vinto una ditta di Parma mi sembra, non mi ricordo di dov'è, è già stato assegnato il lavoro e spero che il contratto venga fatto a giorni e che partano i lavori per la sostituzione della stragrande maggioranza di tutte le lampade che sono rimaste. Ne mancheranno un'altro appalto, che dovrà essere fatto con i fondi regionali che abbiamo ottenuto, 300 mila euro, che dovrebbe completare e spero che nell'anno 2021 si completi definitivamente tutta la riqualificazione dell'illuminazione pubblica, perché siamo una delle poche città che sarebbe riuscita a farlo ad investimento proprio, quindi questo mi sembra positivo e andiamo nella direzione.... Il Consigliere Santi, minori spese ha risposto l'Assessore. Il fatto che il bilancio è negativo io lo posso comprendere dal suo punto di vista, però in un anno come questo avere un equilibrio di bilancio certo, con degli avanzi, mi pare, insomma, che.... magari per soddisfare i Consiglieri di minoranza il prossimo anno faremo (questo non lo diciamo alla nostra responsabile dell'Ufficio) un buco di bilancio, in modo che magari in questo modo diventano soddisfatti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il Vice Sindaco, l'Assessore Guidi, per una precisazione. Prego Vice Sindaco.

ASS. GUIDI MASSIMO



Sarò brevissimo, siccome il capogruppo Rosati aveva fatto un'osservazione sull'aumento del costo di postalizzazione, volevo solo ricordare (forse non tutti lo sanno) che in realtà il costo di postalizzazione viene messo a bilancio come costo, ma viene poi pagato, diciamo è a carico di chi prende la multa, cioè quel costo di postalizzazione rientra perché è caricato sulla sanzione che viene effettuata, è chiaro che sui quei verbali che poi non si riescono a riscuotere rimane, voglio dire, al Comune ma, ripeto, complessivamente non è un costo del Comune, ma è a carico, comunque, di coloro che hanno avuto la sanzione, viene sommato, mi pare siano 9 euro all'incirca, adesso lo ricordo da quando seguivo i Vigili. Grazie.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Assessore Guidi 15, l'ho pagata il mese scorso.

ASS. GUIDI MASSIMO

Abbiamo una testimonianza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A questo punto credo che non ci siano dichiarazioni di voto, che sono già state fatte con gli interventi, quindi metto in votazione la pratica numero 5.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole
Borgiani Carolina	Contrario
Santi Lorenzo	Contrario
Balducci Davide	Contrario
Rosati Mario	Contrario
Londei Luca	Astenuto
Londei Giorgio	Astenuto
Cangini Federico	Astenuto

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io voto favorevole. Lino Mechelli è rientrato, favorevole. Quindi, a questo punto, 10 favorevoli, 3 astenuti, 4 contrari. Stessa votazione per l'immediata eseguibilità.

**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019 (proposta n. 72).****PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla pratica numero 6: "Approvazione bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019". Assessore Maffei. Prego.

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Grazie Presidente. La proposta 72 prevede l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'anno 2019, come previsto dal Decreto Legislativo 118 del 2011. Il bilancio consolidato è un documento consuntivo di esercizio, che rappresenta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese elaborato dalla società capogruppo, in questo caso dal nostro Comune, inserendo sia gli enti e gli organismi controllate e partecipate dal Comune stesso. Il bilancio consolidato non ha forza legale, secondo la nostra delibera di Giunta 307 del dicembre 2019 abbiamo stabilito quali fossero le attività collegate direttamente o indirettamente con il Comune di Urbino per una quota pari o superiore al 20% e del 10% se la società è quotata. L'approvazione del consolidato è previsto sempre dal TUEL 267 del 2000 e anche questo sarebbe dovuto scadere, come ogni anno, il 30 di settembre, ma causa emergenza sanitaria è stato rinviato, differito (con il Decreto Legge 34 di maggio) al 30 novembre. Il bilancio consolidato è composto dal conto economico consolidato, lo stato patrimoniale consolidato, la relazione sulla gestione con la nota integrativa e la relazione con il parere del revisore dei conti. Fanno parte del nostro gruppo economico Urbino Servizi, che società è controllata in quanto partecipata al 100%, mentre le società partecipate sono Ami S.p.a. partecipata al 42,20, Marche Multiservizi partecipata per una percentuale del 3,99, l'ATO numero 1 Marche Nord per una quota di 5,67%, mentre l'Ata 0.1 Pesaro – Urbino, che sarebbe l'Ata rifiuti per 5,18, il Consorzio Urbino ed il Montefeltro per lo 0,27 e l'AMAT ('Associazione Marchigiana Attività Teatrali) per 1,75. Il bilancio consolidato del Comune di Urbino si chiude con una perdita consolidata di 1 milione 170 241,91 e anche per questa richiediamo l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Apriamo gli interventi. Chi vuole intervenire? Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati.

CONS. ROSATI MARIO

Rompo di nuovo il ghiaccio, oltre ad altre cose forse, scusate la battuta. Beh, naturalmente è un documento, come diceva l'Assessore, di chiusura del bilancio passato rispetto al quale abbiamo già espresso le nostre critiche e quindi saremo coerenti con quanto già sostenuto in precedenza e non vogliamo, naturalmente, che per poterlo votare si creino invece difficoltà, tutt'altro, all'interno del bilancio, piuttosto che le risorse siano indirizzate magari in altre direzioni, con altre modalità. Approfitto soltanto della situazione, quindi del punto, per notare ed invitare ad un approfondimento, cioè tra i soggetti di cui l'Amministrazione ha il controllo anche in forma integrale abbiamo, vabbè, l'amministrazione del Collegio Raffaello Legato Albani, ma anche della Cappella del Santissimo Sacramento, un organismo che, boh, forse ci siamo dimenticati della sua..., non noi naturalmente, ma forse ci siamo dimenticati della sua esistenza, pur essendo invece un'istituzione molto importante e profondamente radicata nella



storia, negli usi, nelle tradizioni della città. Quindi, ecco, approfitto di questo momento per chiedere che invece venga portato in Consiglio un approfondimento sulla condizione, sulla situazione, perché possa essere resa nota e ragionata da parte di tutti sulla la Cappella del Santissimo Sacramento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati. Altri interventi? Io non ho richieste di intervento. Dichiarazioni di voto? Non c'è nessuno. Scusate, prima vuol rispondere qualcuno, il Sindaco o l'Assessore?

ASS. MAFFEI GIUSEPPINA

Volevo solo fare una precisazione per il Consigliere Rosati, non ci siamo dimenticati della Cappella del Santissimo Sacramento, se il Consigliere Rosati guarda l'allegato 3 della proposta non ci siamo dimenticati della Cappella del Santissimo Sacramento, se guarda la percentuale di possesso non è proprio indicato, per cui, come stabilito e come dicevo prima, dalla delibera di Giunta 307 del 2019 abbiamo stabilito quali includere e quali escludere, per cui noi non ci siamo dimenticati, forse poteva essere un appunto per dirci includetela, però non è che ci siamo dimenticati della Cappella Musicale. Tutto qua.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. A questo punto passiamo alla votazione. Prego capogruppo Rosati.

CONS. ROSATI MARIO

Sì, sì, in realtà il mio intervento era in questa logica e nella logica di portare in discussione, appunto in analisi la situazione della Cappella stessa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

SINDACO

Vorrei integrare sul tema della Cappella Musicale, sul fatto che la Cappella Musicale (come giustamente ha rilevato l'Assessore) non è un ente partecipato, è un'entità a sé, tant'è che è un ente su cui l'Amministrazione comunale dà delle indicazioni di governance, come anche giustamente la Curia, quindi non abbiamo un'azione diretta nella Cappella Musicale, anzi è un ente a sé e noi non abbiamo partecipazioni. Questo vorrei ricordarlo, la Cappella Musicale negli anni ha esercitato la propria attività erodendo un patrimonio di lasciti enorme che si è esaurito due anni fa, mi sembra due anni fa, con il completamento del pagamento del suo bene che ha venduto che è a Santa Chiara, dove ci sono le attuali case popolari che era di proprietà della Cappella Musicale ed oltre ad aver venduto i poderi che aveva per 1 miliardo ed 800 milioni 20 anni fa ha venduto anche questo bene nel 1985 credo. In questi anni ha eroso il patrimonio e questa, invece, è un'attività che noi vorremmo (diciamo) incentivare a raggiungere un equilibrio di bilancio, perché il patrimonio è quasi esaurito e quindi non può continuare ad eroderlo. In questi anni si è cercato di arrivare ad un equilibrio di bilancio con nuove attività, come quelle che sta facendo con il Conservatorio di Pesaro, Rossini, e che - secondo me - porterà un buon introito nelle casse dell'ente, proprio per arrivare a quell'equilibrio di bilancio, perché nei passati quarant'anni l'equilibrio di bilancio la Cappella Musicale non l'ha mai avuto, tant'è che ha eroso questo patrimonio in modo abbastanza



consistente ed importante. Non credo che quel modo di fare sia la gestione corretta da realizzare, tra l'altro, siccome il Consigliere, il capogruppo Rosati faceva questo rilievo, mi piacerebbe ripercorrere quella storia di quell'ente, perché non è partecipato, come ha ben detto l'Assessore, ma soprattutto noi cerchiamo di dare l'indirizzo, come noto nominiamo, indichiamo il Presidente, quindi si cerca di ridargli un equilibrio di bilancio per farla risorgere, perché noi l'abbiamo ereditata che stava erodendo il patrimonio di famiglia e credo che questo non sia una buona gestione, non possa essere considerata una buona gestione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. A questo punto direi di passare alla votazione della pratica numero 6.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole
Borgiani Carolina	Contrario
Santi Lorenzo	Contrario
Balducci Davide	Contrario
Rosati Mario	Contrario
Londei Giorgio	Contrario
Londei Luca	Contrario
Cangini Federico	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io voto favorevole, quindi, a questo punto, 10 favorevoli, 7 contrari. Stessa votazione per l'immediata eseguibilità.



Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: AGGIORNAMENTO DEL CATASTO DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 15/02/2008 CON LE AREE PERCORSE DAL FUOCO NELL'ANNO 2019 – APPROVAZIONE (proposta n. 73).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica numero 7 relativa all'aggiornamento del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 15 febbraio 2008 con le aree percorse dal fuoco nell'anno 2019 – Approvazione. Prego Sindaco.

SINDACO

Questa è semplicemente l'approvazione di una delibera che ricalca quella che fa la Regione, che andiamo a consolidare ogni anno sulla base delle indicazioni regionali, ricalca i perimetri percorsi dal fuoco, quindi semplicemente una conferma di quello che la Regione..., gli Uffici hanno controllato che la cosa è a posto, è lineare, è congrua con le linee tracciate e quindi non abbiamo nulla da eccepire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Non ho richieste di intervento. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Quindi passo alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole
Borgiani Carolina	Favorevole
Santi Lorenzo	Favorevole
Balducci Davide	Favorevole
Rosati Mario	Favorevole
Londei Giorgio	Favorevole
Londei Luca	Favorevole
Cangini Federico	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io voto favorevole, quindi favorevole all'unanimità. Stessa votazione per l'immediata eseguibilità.



Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1192 DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. IN LOCALITÀ MONTESOFFIO PER MODIFICA DESTINAZIONE D'USO (proposta n. 67).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica numero 8: "Approvazione ai sensi dell'art. 26 della variante parziale al P.R.G. in località Montesoffio per modifica destinazione d'uso". Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Questa è semplicemente una conferma che, dopo essere stata esposta in Provincia senza nessuna osservazione, viene confermato già quanto deliberato in passato riguardo alle variazioni d'uso delle aree di Montesoffio elencate nella delibera, senza farvela lunga, comunque è una conferma, è stata approvata dalla Provincia e quindi questo è un passaggio di conferma nostro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ci sono richieste di interventi per questa pratica numero 8? Non ho richieste di interventi. Dichiarazioni di voto? Nessuna richiesta di dichiarazione di voto, quindi metto in votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole
Borgiani Carolina	Astenuto
Santi Lorenzo	Favorevole
Balducci Davide	Astenuto
Rosati Mario	Astenuto
Londei Giorgio	Favorevole
Londei Luca	Favorevole
Cangini Federico	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io voto favorevole, quindi ci sono 14 favorevoli e 3 astenuti. Stessa votazione per l'immediata eseguibilità.



Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: RICHIESTA DI INSERIMENTO DELLA CITTA' DI URBINO AL PARCO MUSEO MINERARIO DELLE MINIERE DI ZOLFO DELLE MARCHE E DELL'EMILIA ROMAGNA. APPROVAZIONE RELAZIONE PERIMETRAZIONE AREA MINERARIA, PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RELATIVO QUADRO ECONOMICO(proposta n. 75).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo ora alla pratica numero 9 relativa alla richiesta di inserimento della Città di Urbino al Parco minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia Romagna. Approvazione relazione perimetrazione area mineraria, progetto di riqualificazione e relativo quadro economico. Sindaco, la illustra lei?

SINDACO

Sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Questa delibera propone di aderire..., il Comune di Urbino, insieme al Comune di Cesena, è stato inserito da quest'anno dal Ministero a far parte dei Parchi minerari delle due regioni. Questo ovviamente è un risultato molto importante, perché finalmente classifica il nostro Parco minerario come oggetto di misure economiche per il restauro, la valorizzazione e la riqualificazione di queste aree che sono in molti casi un po' abbandonate. Questa delibera fa sì che noi rientriamo in questo Parco minerario, rientriamo insieme al Comune di Cesena, che anch'esso viene inserito per la prima volta quest'anno, esiste un consorzio già costituito 15 anni fa, che ha operato in questi anni solo dal punto di vista formale, perché comunque non sono stati fatti grossi interventi, se non l'archiviazione di dati su altri Parchi minerari (sto parlando non sul nostro). Questo consorzio è costituito e da quest'anno, da novembre ha un direttore, che è stato nominato (chiaramente) dai soggetti che facevano parte di questo Consorzio, nell'anno 2020 sono state inserite Urbino e Cesena con un trasferimento di risorse di 500 mila euro all'anno per i prossimi tre anni. Il Consorzio ovviamente è sostenuto dal Ministero con delle risorse per la gestione ordinaria e a noi è stato chiesto di indicare la perimetrazione di tutta l'area, perché il Parco minerario dello zolfo comprende anche Monte Calende, Schieti, Camassasette, Cavagnino, cioè è un parco molto ampio, perché le miniere sono diverse. Ho scoperto (con mia sorpresa) che ci sono questi luoghi che erano appunto delle miniere, anche a Schieti o in altri luoghi insomma e chiaramente noi abbiamo (diciamo così) la fortuna di avere i privati che insistono dentro, che sono anche proprietari di alcune strutture dentro il parco, che hanno negli anni elaborato dei progetti che oggi ci tornano utili, perché - appunto - le destinazioni economiche sono al pubblico e anche al privato nel caso in cui siano proprietà di privati. Ovviamente ci sono state due riunioni a cui io ho partecipato anche (diciamo) un po', così, dovendo scoprire di volta in volta qual era stata la storia di questo Consorzio e devo dire che, per ammissione dello stesso Presidente, ha detto che in questi anni si è potuto fare poco perché non erano ben strutturati. Adesso esiste un direttore che è stato nominato all'interno di un funzionario regionale, e di fatto noi dobbiamo deliberare la perimetrazione ed il progetto che verrà proposto per



quest'anno, poi per il prossimo anno che (diciamo) poi dovrà andare in valutazione all'interno del Consorzio per poi passare eventualmente, le risorse non sono destinate a noi, ovviamente sono destinate a tutti i Comuni che sono sede di Parco minerario e lì, in quel tavolo, poi porteremo avanti e sosterranno i progetti che noi... Però questa è tutta un'attività che è emersa da due - tre mesi a questa parte e che va data l'indicazione entro l'anno, perché le attività si possono realizzare nell'anno prossimo o anche quello successivo, l'importante è che (ci ha detto il funzionario del Ministero) noi indichiamo quali sono il perimetro di intervento e i progetti che in linea di massima..., l'idea progettuale che viene presentata. Gli Uffici hanno elaborato questo plico importante che vedete, non vi sto a tediare con la presentazione, ritengo che in un prossimo futuro, adesso non possiamo perdere le risorse, quindi dobbiamo procedere velocemente, però - ecco - io credo che i primi mesi dell'anno sarà interessante anche fare una valutazione in una Commissione specifica e valutare insieme, magari, le proposte. Questo Consorzio ha sede a Pesaro, devo dire che fino a poco tempo, fino ad un anno fa, non conoscevo neanche che ci fosse questo Consorzio, credo che molti non lo conoscevano. Questo Consorzio ha sede in una proprietà regionale e vorrebbe anche acquisire una sede, io ho detto che credo che di sedi ce ne abbiamo molte e ho proposto anche che noi abbiamo la Casa del Minatore eventualmente da valutare come sede di questo Consorzio, cosa che non sarà ovviamente, però prima di andare a fare degli investimenti credo che sia più opportuno che le risorse vengano destinate a progetti di mantenimento, valorizzazione e promozione di questi luoghi che rappresentano la nostra storia anche recente. Quindi, esclusivamente è la perimetrazione e l'adesione al Parco minerario, al Consorzio Emilia Romagna - Marche.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Apriamo il dibattito. Ha chiesto la parola il capogruppo Londei. Prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

Quando nacque il Consorzio io ero capogruppo in Provincia, perché ho fatto il capogruppo per due legislature in Provincia e quindi ricordo il dibattito che ci fu e ricordo anche che per ben due volte io feci due interrogazioni al Presidente della Provincia chiedendo allora, naturalmente quello che dico io è agli atti del Consiglio Provinciale, nell'archivio c'è, chiesi per ben due volte l'inserimento dell'area di miniera all'interno del Consorzio. Allora, a differenza di oggi, così come ha detto il Sindaco Gambini, mi è stato risposto che non era possibile per una serie di motivazioni. Quindi, io oggi prendo atto più che con soddisfazione del fatto che oggi quell'ingiustizia di allora venga riparata e ne sono particolarmente contento, anche perché io sono molto legato a quelle zone, e quelle aree. Intanto nella pavimentazione Gambini, Sindaco, c'è anche Pieve di Cagna, questo lo voglio specificare, perché in un dibattito che c'è stato sui mass media era stato chiesto se Pieve di Cagna faceva parte o non faceva parte, credo che ci sia anche Pieve di Cagna. Mi sembra utile la sua richiesta di chiedere che la sede del Consorzio... a me sembrerebbe naturale che sia ad Urbino, nel senso che siamo il centro più..., questa è come la questione del capoluogo di provincia. Io, Sindaco, perché sostengo il capoluogo di provincia, non perché...(incomprensibile)..., lo faccio anche perché la prossima volta quando si voterà si può votare col sistema di Pesaro e non di Fermignano, con tutto il rispetto di Pesaro e di Fermignano, perché noi dovremmo avere la prossima volta 30 Consiglieri Comunali come Pesaro e non 12 come credo potrebbe... Questo lo dico per i prossimi giorni io ci ritornerò su questa questione del capoluogo e ho notato con



piacere che anche lei mi pare interessato di approfondire la questione. Ma tornando all'area mineraria, io concludo dicendo che sono molto contento di questa operazione e, ovviamente, insieme al collega Cangini Federico e Luca Londei voteremo a favore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei. Ci sono altre richieste di intervento? Ho la richiesta del capogruppo Rosati. Prego.

CONS. ROSATI MARIO

Intanto volevo fare i complimenti anche a chi ha lavorato per portare avanti questa proposta, questo progetto e quindi al gruppo speleologico e a tutti quanti, appunto, che so che da tanto tempo stanno lavorando, cercando di valorizzare questo patrimonio, perché è davvero un grande patrimonio storico, di vita, di storia sociale di quegli ambiti particolari che vengono (appunto) racchiusi in quest'area e che si ricollega alle storie delle diverse realtà di Pergola o Sassoferrato, che hanno caratterizzato da tanti punti di vista questi territori e quindi anche il nostro. Questa potrebbe essere davvero un'occasione per valorizzare e rimettere di nuovo in luce la storia trascorsa e, ripeto, tutto il patrimonio attinente e che potrebbe essere comunque un'occasione sia per il recupero del territorio, per una sua valorizzazione sotto fini anche di carattere turistico e comunque di valorizzazione generale, quindi senz'altro quest'azione deve essere sostenuta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati. Ha chiesto la parola il capogruppo Mechelli. Prego.

CONS. MECHELLI LINO

Grazie Presidente. Io apro con un compiacimento per la presentazione di questa proposta, perché ci dà la possibilità di vedere una prospettiva, l'ha rammentato il capogruppo Londei che se ne parlava già molti anni fa, però poi è andata in contesto dormiente e allora questa sera mi sento di essere (diciamo così) riconoscente al Sindaco che ha seguito questa cosa, ma mi sento anche un po' grillino, perché il Parco Marche - Emilia Romagna è avvenuto con un emendamento di una parlamentare grillina l'anno scorso, quando è stato e quindi è stata anche una buona intuizione. Io mi compiaccio anche perché è un progetto che recupera il patrimonio, come è stato già oggetto, di storia, di lavoro, di fatiche, di sacrificio e non solo si va dal passato, ma c'è una prospettiva di sviluppo futura dal punto di vista turistico, dal punto di vista ambientale e anch'io mi associo ad un ringraziamento e ad un compiacimento di tutti gli operatori, a cominciare dalla famiglia Piersantini che è corsa al riparo, ormai sono più di trent'anni, del corpo centrale della miniera e poi anche per quanto riguarda la passione che ci stanno mettendo gli specialisti del CAI del gruppo speleologico. Ma, come si vede dal malloppo qui che è stato preparato, voglio dire, ci hanno lavorato dei tecnici e quindi è un progetto che dà la possibilità di recepire sicuramente i finanziamenti per assicurare uno sviluppo sicuramente importante, non trascurabile, dei prossimi anni. C'è da lavorarci, però è un'occasione da non perdere. Quindi, Sindaco, con la presa in carico ormai bisogna stargli dietro, perché è un contesto molto importante, ha preso una grande forza proprio perché si sono riuniti gli impianti delle Marche e dell'Emilia Romagna e non è poco. Grazie. Quindi c'è il mio voto favorevole.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli. Bene. Abbiamo disattivato l'audio che dava fastidio. Ha chiesto la parola adesso il capogruppo Rossi e poi il capogruppo Santi. Prego capogruppo Rossi.

CONS. ROSSI NICOLA

Grazie Presidente. Io condivido ampiamente tutto quanto detto da chi mi ha preceduto e non vado a ribadire nulla, anche se già nei miei pensieri vi erano molte delle considerazioni che sono già state fatte. Con piacere noto che questa delibera così importante tutto il Consiglio è abbastanza coeso, mi fa molto piacere questo, anche perché abbiamo dei luoghi che, in effetti, avendoli sempre sotto l'occhio magari cominciano ad assuefare la nostra vista, però consideriamo (come diceva anche il capogruppo Londei) la perimetrazione arriva fino a Pieve di Cagna, include Torre Cotogna e quindi Schieti, Miniera, eccetera, quindi prende tutto un comparto del nostro territorio che ha tutte le caratteristiche per essere valorizzato. Ed in merito a questo sottolineo, a me è andata all'occhio la dotazione finanziaria di questo ente, che mi è parso però di capire anche, dalla presentazione del Sindaco, un ente che forse non riesce ad esprimere al massimo le proprie potenzialità nonostante cifre importanti di 500 mila euro stabilite per il sostentamento dal 2019, mi sembra, al 2021, per tre anni consecutivi, inoltre avere la sede a Pesaro ci porta ad essere più collegati. Complimenti al Sindaco che dice già di aver partecipato a due riunioni, quindi nella sua indole di uomo del fare forse ha già capito che questo è un ente, un Consorzio da attenzionare. Quindi, anche io sono favorevole a questa delibera, sprono assolutamente a cercare di capire, cercar di contattare il Consiglio di Amministrazione perché, pur avendolo avuto vicino a casa ed avendolo scoperto adesso, forse è quel Consorzio, è quell'ente adatto a valorizzare quella parte del nostro territorio che è stato perimetrato. Complimenti agli Uffici e quindi il mio voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rossi. La parola al capogruppo Santi. Prego.

CONS. SANTI LORENZO

Anch'io volevo esprimere il mio parere favorevole su questa iniziativa che credo che sia assolutamente meritevole, perché va nella direzione dello sviluppo che noi tendenzialmente vorremmo incalzare. La questione della valorizzazione del nostro territorio e legarsi, chiaramente, ad un Consorzio magari dell'Emilia Romagna, che allarga anche le vedute, soprattutto forse allarga anche il fronte finanziario, probabilmente, potrebbe rendere le nostre aree interne più interessanti anche dal punto di vista turistico, aprendo una finestra sicuramente su una attività che è quella della speleologia, che magari viene esercitata più nei monti dell'Appennino, magari più verso le aree dei Monti Sibillini piuttosto che nelle nostre parti, anche se noi abbiamo un importante nucleo di speleologi che hanno lavorato e continuano a lavorare sia nell'area di Urbino che quella del Nerone e quella del Catria, quindi è assolutamente un atto che va nella direzione di valorizzare le aree interne e soprattutto di creare quella connessione turistica che potrebbe anche portare a valorizzare i nuclei, i borghi sui quali queste gravitano. Quindi, noi assolutamente siamo favorevoli a questa situazione, con la raccomandazione che possa arrivare a compimento nel più breve tempo possibile con le risorse definite e soprattutto monitorata perché questa possa crescere e proseguire affinché porti effettivamente occupazione e valorizzazione del territorio. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie capogruppo Santi. Ha chiesto per un brevissimo intervento il Vice Sindaco, prego.

ASS. GUIDI MASSIMO

Condivido molte delle cose che sono state dette un po' da tutti i Consiglieri che sono intervenuti sul valore che può avere questo parco, a sottolineare questo faccio presente che stiamo parlando del quarto Parco minerario in Italia, quindi non è che ce ne sono tantissimi. Abbiamo infatti il Parco geo-minerario della Sardegna, il Parco delle miniere dell'Amiata ed il Parco tecnologico delle colline metalliferi grossetane. Quindi noi siamo, ripeto, il quarto Parco minerario, quindi una cosa molto importante che se gestita e valorizzata al meglio può veramente dare un contributo notevolissimo, una maggiore conoscenza del territorio, della storia di questo territorio e qui voglio dire legandosi ad Urbino, alla vicinanza di Urbino, Patrimonio Unesco, credo che sia un aspetto questo assolutamente importante. Quindi, ecco, bene, andiamo avanti, cercando di seguire passo passo tutti quelli che saranno i prossimi appuntamenti, perché è una cosa veramente importante e dobbiamo cercare anche di valorizzarla da subito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Guidi. Io concludo questi interventi comunicando anche al Consiglio...(incomprensibile per problemi di audio)... questo lo dico da Presidente del Consiglio Comunale ma anche come delegato per l'incarico che il Sindaco mi ha conferito. Credo che sia molto importante questa delibera. Ho avuto modo di confrontarmi con anche gli Uffici che hanno preparato questa pratica, io mi complimento per chi ci ha lavorato, perché veramente è stato fatto un bel lavoro, quindi benissimo quello che è stato fatto. Mi sento anche di fare un ringraziamento particolare al Sindaco, perché ha saputo cogliere questa, definiamola, opportunità di poter, così, intercettare delle risorse che possono essere spese veramente in modo consistente per valorizzare una parte importante del nostro territorio. Sindaca voleva aggiungere qualcosa?

SINDACO

Grazie Presidente. Volevo dire che, come avete visto, ci sono progetti e ringrazio anch'io ovviamente le attività che hanno fatto, il gruppo speleologico, la famiglia Piersantini che ha messo a disposizione il lavoro fatto in questi decenni. Non sarà un lavoro facile, lo voglio dire, mi fa piacere che il capogruppo Londei ha rilevato che questo è partito da molto lontano, io mi permetto di fare una battuta, abbiamo cercato di portarlo avanti e quando ho capito l'importanza e l'opportunità devo dire che a volte io dico sono anche fortunato, io nella vita sono sempre stato fortunato, quindi questa è una componente che spero che mi continui ad accompagnare. Cosa voglio dire con questo, voglio dire che ci sarà un lavoro da fare e lì dovremmo capire insieme magari a tutti quanti, perché vedo che tutti ci tengono particolarmente all'area di questo territorio, che veramente può avere quel rilievo è quella valorizzazione che può portare avanti un territorio intero. Non sarà una strada in discesa, perché vi dico anche che il Comune di Cesena, con cui mi sono relazionato più volte, con l'Assessore, con un dirigente, ho capito che... e gli stessi Uffici, appunto il Dottor Imperato che mi ha detto che, insomma, anche lui ha avuto questa sensazione, sono tutti molto aggressivi, quindi (voglio dire) noi dovremmo fare la nostra parte con la competenza che serve per poter perorare la causa di questo territorio. Quindi servirà l'impegno di tutti, anche a



livello politico, perché comunque noi possiamo avere la giusta considerazione e riuscire a far finanziare i progetti che proponiamo. Ovviamente voi vedete il Piano di investimenti corposo, che non è l'unico investimento che chiediamo, anche se per quest'anno sono 383 mila euro, chiaramente non verranno finanziati tutti, non speriamo questi numeri, però noi possiamo anche elaborare altre proposte, perché chiaramente anche le idee che possono emergere per far fluire meglio quest'area secondo me bisogna lavorarci molto. Questo Consorzio è un Consorzio che ha un buon ristoro annuale, perché parliamo di un trasferimento di 220 mila euro all'anno dal Ministero, quindi riesce a fare le sue attività e ha già un fondo cassa di 300 mila euro per le attività passate, quindi non è che partiamo, partono nudi e scalzi. C'è un lavoro importante da fare, se abbiamo la collaborazione di tutti probabilmente riusciamo a fare un buon lavoro, questo sicuramente è il segnale che volevo dare a tutti gli amministratori di questa città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. A questo punto passerei alla votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole
Borgiani Carolina	Favorevole
Santi Lorenzo	Favorevole
Balducci Davide	Favorevole
Rosati Mario	Favorevole
Londei Giorgio	Favorevole
Londei Luca	Favorevole
Cangini Federico	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io voto favorevole quindi all'unanimità. Stessa votazione per l'immediata eseguibilità.

**Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO (proposta n. 77).****PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo adesso alla pratica numero 10, prima di entrare nel merito delle due mozioni che sono state presentate vi volevo, così, comunicare (come ho detto già all'inizio) che è stato presentato un ordine del giorno che adesso provvederò a condividere su Skype ed eventualmente, poi, se vorrete, dopo le due mozioni, potrò anche dividerlo qui a schermo per leggerlo eventualmente assieme per chi vorrà leggerlo, intanto ve lo allego al programma. Allora, le due mozioni che sono state presentate è la mozione protocollo 26713 del 16 novembre presentata dal gruppo consiliare "I Moderati per Urbino, nel bene comune uniti per Londei Sindaco" relativa a dimissioni volontarie dall'Onorevole Vittorio Sgarbi. Quindi, io invito il capogruppo Londei a presentare la mozione. Prego.

CONS. LONDEI GIORGIO

La mozione che qualche giorno fa io ho discusso di nuovo con il Dottor Cangini e l'Ingegnere Londei noi l'abbiamo depositata dopo aver appreso dai mass media che era stata presentata una mozione in merito alla figura del Prosindaco, se noi fossimo stati interpellati da parte degli altri due gruppi di minoranza non dico sicuro, ma potrebbe essere anche stato, diciamo ormai parlo per il passato, di trovare un punto di convergenza ma non essendo stati interpellati, abbiamo visto che sono state interpellate forze esterne al Consiglio Comunale, quindi è una cosa strana che si interpellano forze estranee al Consiglio Comunale e non si interpella un gruppo che ha tre Consiglieri Comunali. Ma, sapete, dopo alla fine si raccoglie quello che si semina dice da noi e quindi io voglio dire che per le prossime azioni si faccia molta attenzione, nel senso che noi siamo ben saldi nelle nostre idee. Noi ne facciamo una questione di metodo e l'ho già detto, ne facciamo una questione anche di merito, nel senso che la nostra mozione non parla, in pratica, che il Sindaco dovrebbe defenestrare il Prosindaco, io tutto questo lo dico non perché voglio anticipare l'altra mozione, ma perché la mozione è stata presentata prima della nostra e quindi questo mi serve per fare il ragionamento. D'altronde se il Sindaco avesse intenzione di qualche intenzione sul Prosindaco l'avrebbe fatta in altri tempi, perché io qui ho una dichiarazione in cui ho anche la data, subito dopo l'elezione, il titolo del Ducato è: "Sgarbi non sarà più Assessore a Urbino" e dice. "Io sono parlamentare, Gambini è di provincia. Lui non andrà da nessuna parte, se avete perso le elezioni io posso andare dove voglio". Perché lo ricordo questo? Ricordo questo perché il Sindaco Gambini, avendo risposto a questo intervento dicendo che l'aveva cacciato da Urbino, riferisco parole non mie, parole dette dal Prosindaco se..., quindi questo fa pensare che ci sia un legame profondo, tant'è vero che poi la questione..., il Sindaco non fece neppure dichiarazione e fece..., poi dopo portò avanti la proposta di cambiare lo Statuto, di nominarlo Prosindaco. Ecco perché noi nella nostra mozione abbiamo seguito una via diversa, cioè noi diciamo che vi potrebbe essere un'azione autonoma del Prosindaco essendo oggetto di polemiche. Adesso io non entro nel merito delle polemiche, anche se io credo che il Presidente del Consiglio, il Dottor Sirotti e credo che lo faccia, non ho dubbi anzi, conoscendolo, che prenda le distanze dal filmato su YouTube, dove mi pare che il Prosindaco ha utilizzato delle parole molto improprie, che io assolutamente non condivido, nei confronti del gruppo del PD, non dico "Viva Urbino", perché lui ha nominato il gruppo del PD. Quindi, chiedo - ma non ho dubbi - che ci siano delle dichiarazioni da parte del Presidente del Consiglio a tutela di tutti i Consiglieri



Comunali. Ma poi c'è una questione che riguarda non solo Gambini, il Sindaco, ma che riguarda anche il sottoscritto, perché nei corridoi si dice: "Mentre altri vogliono la cacciata, la fucilazione, no so cosa, del Prosindaco, Londei dice pressappoco le stesse cose ma in maniera molto più morbida, molto più diplomatica", dicendo sempre nei corridoi che ci sarebbero dei contatti o degli accordi tra me e il Prosindaco, non so su cosa, ma comunque questo... Io questo lo dico, lo dico perché io conosco il Prosindaco da quando, forse, diversi Consiglieri Comunali non erano nati. Io lo conosco da tanto tempo e con lui ho avuto confronti e scontri. Un confronto ed io non lo voglio dimenticare questo, perché altrimenti non sarei oggettivo, a me piace essere oggettivo, quando nel 1992 io per un periodo ho fatto il Sindaco di Urbino ed il Senatore della Repubblica, mi avevano chiesto di restare Sindaco perché erano cadute le mura, per un anno l'ho fatto, la legge che facemmo io e Boa al Senato trovò degli ostacoli alla Camera dei Deputati e siccome la legge era 50 miliardi a fondo perduto, di cui poi 30 andarono per le mura della città, alla Camera dei Deputati era deputato, se ricordo bene, del partito Liberale allora e membro della Commissione Cultura, dove doveva andare la legge, l'Onorevole Vittorio Sgarbi. Questo che io dico è agli atti della Repubblica, è agli atti della Camera dei Deputati, quindi chiunque può consultare oggi su Internet quella seduta, perché siccome la legge non andò in aula, ma la legge fu fatta, come si faceva, in Commissione per fare prima, per evitare l'aula, per non perdere tempo, fu fatta in sede deliberante alla Commissione Cultura al Senato con la mia presenza e fu fatta alla Camera con la presenza dell'Onorevole Sgarbi, che allora sostenne con forza la legge speciale per il Ducato di Urbino. Questo io lo devo riconoscere e non lo dimentico, come io altrettanto ho avuto poi altri confronti, ma - voglio dire - basta conoscere la storia di Urbino, non bisogna andare molto lontano, 1992 - 1993. Quando io ero Presidente dell'ISIA il Professor Vittorio Sgarbi era Presidente dell'Accademia di Belle Arti e voi volete che tra il Presidente dell'ISIA... perché il Professor Vittorio Sgarbi è stato Presidente dell'Accademia dal 2003 al 2013, io sono stato Presidente dell'ISIA del 2007 al 2013 e volete che tra il Presidente dell'ISIA e tra il Presidente dell'Accademia e viceversa non ci si incontrava mai? Quando sono due istituti gemelli, che appartengono tutti e due al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica? Detto questo poi, onde sgombrare il terreno da questioni che non ci servono, che non ci servono, io ho avuto anche degli scontri feroci con il Professor Vittorio Sgarbi, ne ricordo due, uno quando il Professor Vittorio Sgarbi mi accusò di non averlo invitato per l'inaugurazione dell'Aula Magna dell'Accademia, io sono andato a vedere nell'archivio del Resto del Carlino, i titoli sono così: "L'ira di Sgarbi contro Londei", così, tutto il giornale intero, la prima pagina, la seconda pagina: "I veleni di Sgarbi contro Londei". Questo è un po'... no? Io non ho reagito minimamente, perché io so come trattare, probabilmente, il Prosindaco, in che senso io non reagii, io semplicemente chiamai la Telecom, dissi alla Telecom che mi doveva decodificare tutte le telefonate prima dell'inaugurazione, dal mese di settembre, il mese di settembre risultavano due mie chiamate dal mio cellulare al cellulare del Professor Vittorio Sgarbi, che probabilmente impegnato in tutte le trasmissioni televisive non aveva visto le mie due telefonate, ma io dalla Telecom mi feci dare le due telefonate al Professore, gliel mostrai poi, lui rimase così, un po' interdetto, poi mi chiese di venire a presentare il libro suo (uno dei libri) all'Accademia e volete che io, come Presidente dell'Accademia, impediscano di non far venire l'ex Presidente a presentare un libro? Ma io sono una persona perbene, voglio dire. Io non è che..., cosa gli dico: "No, non venir perché io sono il Presidente", lui... L'altra cosa è che in piena campagna elettorale, quindi parliamo di un anno fa, 12 colonne de il Resto del Carlino, Sgarbi dice: "Non lavoro per conto di Giorgio



Londei”, naturalmente sosteneva il Sindaco Gambini, non c'era bisogno di dirlo. Ecco, questo io lo voglio dire a tutti i colori i quali hanno firmato quel documentino, quel documento e così via, voglio dire, se c'è uno che ha avuto lo scontro con il Professor... incontri – scontri è il sottoscritto. Quindi, non esiste nessun legame tra me ed il Prosindaco se non le cose che ho raccontato e da queste cose che io ho raccontato voglio anche ricordare che pochi giorni fa, in questo Consiglio Comunale, il Rettore Stocchi e chiamo a testimonianza il Presidente Sirotti, nella seduta solenne del Consiglio Comunale ha citato il Professor Vittorio Sgarbi in senso positivo e allora perché quando parla Stocchi di Sgarbi va tutto bene, tutti stanno zitti e quando ci sono altre questioni non va bene niente, voglio dire, abbiamo un equilibrio, un equilibrio tra le parti esposte. Per andare a concludere, ho già detto del Presidente del Consiglio Comunale, ho già ricordato le vicende con il Prosindaco, detto questo, detto questo noi nel documento che io Cangini e Londei abbiamo presentato, l'abbiamo presentato in quanto, volente o nolente il Prosindaco, ci sono una serie di polemiche. Il Sindaco ha detto: “Vogliamoci bene in questa fase, anche a livello nazionale, perché dobbiamo affrontare il Covid”, quindi la nostra mozione è un invito, uno mi potrebbe dire. “Perché, Londei, tu ed il tuo gruppo non avete fatto una lettera privata al Prosindaco”, ma io chi sono per fare una lettera privata. Io ho preso con il mio gruppo mille voti, io rappresento mille voti dei cittadini del Comune di Urbino comunque e comunque io mi sento di rappresentare tutti quando sono in Consiglio Comunale. Quindi io non posso avere un rapporto privato, il mio rapporto deve essere quello di sollevare con molto garbo, con molta oggettività, quindi il mio è semplicemente un invito. Naturalmente il nostro comportamento sull'altra mozione sarà anche conseguente di come l'altra mozione si comporta su questa nostra mozione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei. Io a questo punto apro il dibattito. Vi ricordo che può intervenire un Consigliere per gruppo consiliare e non più di questo, perché così è previsto dal Regolamento.

Il Sindaco si assenta un attimo e poi torna.

Allora, intanto, dicevo, se ci sono interventi. Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati. Ripeto, uno per gruppo consiliare per un massimo di cinque minuti. Prego capogruppo Rosati.

CONS. ROSATI MARIO

Naturalmente in merito a qualsiasi tema ognuno è libero di ragionarla e vederla a modo proprio, anche sulla base delle proprie esperienze, della propria storia, noi per fortuna (come si diceva) forse siamo troppo giovani, io non troppo, ma qualcuno, come si diceva, non era ancora nato, quindi magari è più libero, senza cambiali o rapporti personali strutturati con cui fare i conti. L'opposizione alla mozione presentata ha un taglio particolare, rispetto a cui, ecco, con molta sincerità facciamo difficoltà di interpretazione, nel senso che è una richiesta che viene fatta a Sgarbi, quindi non so neanche (ecco) se formalmente può stare in piedi come mozione vera e propria all'interno del Consiglio, ma al di là di questo, insomma, come vedremo la nostra ha nettamente una impostazione diversa. In questa, appunto, ritornano delle tematiche, degli elementi che fanno riferimento ad un rapporto diretto e personale ed anche ad un riconoscimento di un ruolo, che sinceramente non..., ecco, non avvaliamo, per cui c'è la piena libertà naturalmente di farlo, ma da parte nostra ci asterremo, lasciando libero spazio alla mozione presentata. In questo ambito soltanto un accenno al fatto che è vero, abbiamo presentato la nostra mozione, l'abbiamo pubblicizzata e poi chi ha voluto si è avvicinato e con



altri abbiamo dialogato. Ecco, questo è stato un percorso, in altri ambiti questo non è accaduto, quindi va bene, non ci sono tragedie da parte nostra.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati. Io, se non ci sono altri interventi, darei la parola al Sindaco per la risposta. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Io prendo atto delle considerazioni che sono state illustrate dal capogruppo Londei per conto del suo gruppo consiliare e mi ha fatto molto piacere che abbia ripercorso un attimo i trascorsi con il nostro attuale Prosindaco, che era anche Presidente dell'Accademia ad Urbino. Io voglio ribadire, l'ho detto chiaramente, io il giorno dopo che sono tornato, la sera, perché io sono stato a San Marino e non sono stato né a Pesaro e né a Fano a fare nessuna parata o rimostranza contro la normativa che ritengo che, pur con tutti i suoi limiti, sia normativa emanata dal Governo che va rispettata e siccome dovevo parlare di alcune questioni importanti col Professor Sgarbi, col nostro Prosindaco sono andato a San Marino in tutta legittimità ad incontrarlo, dove c'era anche il noto ristoratore. Appena mi sono seduto - e credo che non ci siano tante persone che possono in questo paese farlo - ho detto precise parole al Professor Sgarbi e al noto ristoratore, che loro sbagliavano assolutamente, che avevano preso una posizione che non era condivisibile, che una cosa come quella che hanno fatto non si poteva fare, non si doveva fare. Non c'è stata una parola del Professor Sgarbi, che ha subito capito quello che stavo dicendo e abbiamo parlato della riproduzione della tomba di Raffaello, di dove doveva essere posizionata e di alcune altre attività che riguardano il prossimo anno, dove speriamo di andare avanti. Ho preso l'occasione anche per visionare cosa stava accadendo, proprio con quell'occasione, nella Repubblica di San Marino, perché mi ero sentito con alcuni amministratori e avevo l'occasione per incontrarli per alcune questioni che riguardano soprattutto il nostro territorio e ho potuto appurare, fra l'altro, che venivano in quella Repubblica, in quello Stato, rispettate le distanze, fatte tutte le regole che ci sono anche nel nostro paese. Quindi sarebbe stato opportuno, magari, che insieme agli altri Sindaci che sono stati coinvolti in questa vicenda ci fossimo incontrati non a cena, ma a pranzo per poter parlare di questa posizione che avevano intrapreso. Mi pare - e qui lo voglio dire - che fare considerazioni su cosa deve fare o non deve fare un altro Stato come la Repubblica di San Marino, oggi noi abbiamo la Svizzera che non applica le stesse regole che applica l'Italia, anche se ci sono gli effetti della pandemia in modo serio, ma non credo, non ho visto Comuni limitrofi che si sono permessi di dire quello che è giusto o non è giusto fare e neanche nello Stato Centrale, perché le considerazioni fatte a mezzo stampa che, fra l'altro, come amministratore sarebbe bene non fare, perché è sempre opportuno, astenersi dal fare certe considerazioni, credo che sia competenza del Ministro di competenza, quindi degli Affari Esteri oppure del Primo Ministro aveva rapporti con gli Stati, invece qui nel territorio ci sono miei colleghi che si sono permessi di fare considerazioni di cosa doveva e cosa non doveva fare un altro Stato. Noi possiamo condividere o non condividere l'atteggiamento di un altro Stato, ma non è che possiamo intervenire in uno Stato che non è neanche membro dell'Unione Europea fra l'altro e quindi non ci coinvolge direttamente. Quindi sarebbe bene come anche le considerazioni e qui vengo ad un caso specifico, approfitto di questa vostra mozione per dire che io ero in diretta con Fano TV quando c'è stata la sera dell'apertura del ristorante e ho visto delle considerazioni da parte del Sindaco che le pagliacciate, le burattinate, io credo che



rispetto ad un'attività commerciale che probabilmente un giovane che ha aperto quattro ristoranti in questo territorio, dove tanto incentiviamo i giovani a partire, capisca bene che ha sbagliato ed io gliel' ho detto chiaramente che non va fatto, tant'è mi risulta che dopo quella sera della cena mia a San Marino non si siano fatte altre attività, perché io sono abituato con le persone a parlarci a quattr'occhi, non a scrivere nei giornali per far propaganda politica. E però possiamo capire che una persona che magari ha firmato le cambiali, che ha fatto di tutto, come tutti gli altri ristoratori, abbia un atteggiamento magari diverso, perché magari è più focoso, quindi il rispetto comunque nei confronti degli esercenti in questo periodo storico va sempre esercitato, con quelli che hanno un certo tipo di comportamento e con quegli altri. Sarebbe stato opportuno che magari se fosse stato un mio ristoratore, del mio territorio, cosa che non è accaduta, sarei andato lì, gli avrei detto a quattr'occhi che è un comportamento che non va tenuto e probabilmente la partita del ristoratore di Pesaro, di Fano, di Pesaro e di Fano, non solo di Pesaro si sarebbe risolta. Come fra l'altro ritengo e questo siccome nessuno rileva il fatto che il Comune di Urbino e quindi la nostra Amministrazione, che coinvolge maggioranza e minoranza, è stata dal primo giorno della pandemia insieme al Consigliere capogruppo Londei, che allora Presidente dell'Accademia, a chiudere prima di tutti gli altri. Questa cosa non viene mai rilevata da nessuno, perché io mi ricordo invece, compreso la seconda ondata quando io ho chiuso i ristoranti e gli esercenti a mezzanotte prima ancora che lo facesse il Primo Ministro. Quindi io sono sereno, più che sereno in questa vicenda e ho... appena il Prosindaco dal quale mi sono dissociato per quel comportamento, che però non è in questa città per gestire le attività commerciali, ma per un supporto alle attività culturali, al Sindaco e all'Amministrazione, quindi la mia intenzione di mantenerlo... e vi assicuro che quella partita sarebbe stata chiusa il giorno dopo che io sono andato a cena a San Marino se non ci fosse stata rimostranza, perché è chiaro che io sui social non ci vado, non ho neanche visto (vi dico molto sinceramente) quello che è stato detto sui social, perché proprio non ci vado, ritengo che non sia un metodo corretto per gestire un'Amministrazione. Un amministratore non va sui social a fare le considerazioni, un amministratore fa giustamente, mi pare, come (adesso non mi ricordo) diceva prima il Consigliere capogruppo Londei fa le azioni nei canali ufficiali, non i discorsi sui social. Quindi, io ritengo che chiaramente il Prosindaco farà quello che ritiene opportuno sul fatto di dimettersi o non dimettersi, perché non possiamo essere noi a dire se lui si voglia dimettere o meno, no? Quindi mi pare anche un po'..., così, non lo so se è un atto che noi potremmo fare, perché una mozione dove si dice che lui si deve dimettere, non essendo un membro di questa Amministrazione, perché non è di fatto eletto in qualche modo, quindi non lo so che azione potrebbe essere. Quindi, io ritengo che purtroppo, conoscendo il carattere di Vittorio ormai e sapendo la reazione, ormai sono sei anni che questa storia a volte si ripete e credo che sarebbe opportuno ragionare sul merito e non sul metodo, perché noi se abbiamo realizzato alcune azioni e mi ha fatto piacere che il Consigliere capogruppo Londei abbia ricordato le azioni positive che ha fatto per questa città, lui ne ha ricordate qualcuna che magari lo coinvolgevano direttamente, ma quando ha salvato la città dall'ala d'aereo che voleva fare sopra la Data, ecco, io credo che già queste azioni bastano a far pensare che gli va detto come gli ho già detto io, non c'è bisogno che lo fa qualcun altro, che queste azioni non si fanno e che non le condividiamo. Poi lui reagisce come gli pare ovviamente, ma non ha detto una parola, sfido qualcuno a dire una parola su cosa dovevamo o non dovevamo ad Urbino su questo tema. Quindi, ritengo che siano argomenti..., perché allora se vogliamo entrare (e chiudo con questo ragionamento) sul merito delle



trasmissioni televisive dove lui, come tanti altri, partecipano dicendo tutto ed il contrario di tutto sarebbe da disquisire, stare qui fino a domani con gli esperti...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco, le chiedo di chiudere.

SINDACO

Ho chiuso. Ho finito. Ritengo che questa mozione sia assolutamente inapplicabile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il capogruppo Santi per il gruppo consiliare del PD e poi ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il capogruppo Rosati. Allora, capogruppo Santi, prego.

CONS. SANTI LORENZO

Noi su questa mozione voteremo a favore, con una indicazione chiaramente di allargamento, ma volevo anche sottolineare che, come precedentemente ha detto il Consigliere Londei sulla questione che non era stato coinvolto su questa mozione, di fatto non era una volontà, ma bensì è stata una velocità nei tempi che ha portato, poi, da parte sua anche l'esecuzione di una ulteriore mozione, noi nell'esecuzione di questa, ma chiaramente lo spirito collaborativo e soprattutto di visione su questa faccenda va nella direzione comune, quindi noi appoggeremo la sua mozione e spero che lui appoggi la nostra chiaramente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi. Capogruppo Rosati per la dichiarazione di voto.

CONS. ROSATI MARIO

Riprendo al volo quanto diceva il Consigliere Santi, in quanto sì, proprio a dimostrazione della volontà di unitarietà di intenti e quindi di rafforzare, di dialogo anche nei confronti sia della lista rappresentata da Londei, ma anche di tutte le forze che ci hanno sostenuto nella nostra esposizione, daremo il nostro appoggio a questa mozione, per la reciprocità che, appunto, il Consigliere Londei ha espresso di voler attuare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Io non altre richieste di intervento per dichiarazioni di voto, quindi a questo punto metto in votazione la mozione presentata dal gruppo del capogruppo Londei.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Contrario
Rossi Nicola	Contrario
Clini Orfeo	Contrario
Quaresima Laura	Contrario
Guidi Luca	Contrario
Zolfi Brunella	Contrario
Pazzaglia Andrea	Contrario



Mechelli Lino	Contrario
Scalbi Laura	Contrario
Borgiani Carolina	Favorevole
Santi Lorenzo	Favorevole
Balducci Davide	Favorevole
Rosati Mario	Favorevole
Londei Giorgio	Favorevole
Londei Luca	Favorevole
Cangini Federico	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io sono contrario. Quindi, a questo punto la mozione viene respinta, 10 contrari e 7 favorevoli.

Passiamo ora alla mozione protocollo 26855, sempre del 16/11 presentata dai gruppi consiliari PD e "Viva Urbino" relativa alla mozione per il ritiro e annullamento della nomina a Prosindaco del Comune di Urbino a Vittorio Sgarbi. Chi la illustra?

CONS. ROSATI MARIO

Vado io?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego capogruppo Rosati.

CONS. ROSATI MARIO

In brevissima premessa alcune precisazioni sugli interventi fatti dal Sindaco nel precedente punto, nella precedente mozione, perché il suo intervento è stato un tentativo di manipolazione dalla prima all'ultima parola e quindi di sviamento dei temi e delle questioni che in realtà sono al centro del tema. Non ci interessa San Marino, gli altri Stati, né che si è espresso nei loro termini, niente di tutto questo. La nostra mozione è un atto politico, è un atto politico di fronte ed in relazione ad un rappresentante eletto, non eletto, nominato dalla maggioranza, dal Sindaco e da tutti i Consiglieri di maggioranza, si è espresso rappresentando una posizione dell'Amministrazione. Poi le smentite ci possono stare, le scuse da parte di altri..., da lui non sono venute, anzi ha continuato in maniera ancora più pesante nelle sue convinzioni e quando si parla di rispetto, Sindaco, appunto, il rispetto è questo, è che quando si pensa alle persone che davvero sono state male, alcune purtroppo sono anche decedute a causa del virus e dei sacrifici che tutta la cittadinanza sta portando avanti, è vero, lei da un lato ha applicato delle misure di intervento immediate, ne siamo stati felici e credo che debba riconoscere anche il nostro supporto dal primo minuto all'ultimo su questa battaglia che abbiamo portato avanti insieme. Su questo non ci siamo mai tirati avanti. Quando, però, si ha questo comportamento, quindi questo impegno, ma d'altra parte c'è qualcuno che con la striscia tricolore può rappresentare, lei, l'Amministrazione, tutti quanti noi e la città di Urbino e dice certe cose sinceramente questo non va bene. Questo non va bene, perché accaduto qualcosa nella nostra parte non avremmo detto. "No, ormai è così, è un tipo strano lui", capito? "Ormai che ci vuoi fare", no, prendi e prendi la tua strada. E questa è stata soltanto la prima parte, questa è stata soltanto la prima parte dell'intervento di Sgarbi, perché poi nel suo continuare ad insultare, ripetiamo, la città di Urbino e i suoi cittadini, ma tutti i malati, gli



operatori che stanno lavorando ancora in questa lotta durissima, ha continuato anche insultando in maniera diretta e sostenendo, appunto, il suo ruolo di Prosindaco, i Consiglieri del Partito Democratico. Io faccio parte del gruppo "Viva Urbino", potrei anche ritenermi estraneo a questa cosa, ma in realtà quegli insulti erano rivolti a tutti i Consiglieri di minoranza e quindi anche in questo caso, avendo - tra l'altro - in quelle parole sostenuto il suo ruolo è indispensabile per fare chiarezza, per togliere dal fronte ogni equivoco, per far sì che si possa davvero tornare a lavorare come abbiamo fatto anche in questi giorni, abbiamo partecipato alle Commissioni, abbiamo continuato a portare i nostri contributi e questo a favore della cittadinanza. L'abbiamo fatto per rispetto dei cittadini di Urbino ed il nostro impegno in questo caso non mancherà comunque, non mancherà comunque, noi continueremo a lavorare ma per i cittadini di Urbino. Ora dovete essere voi a far piazza pulita nel vostro campo, dovete essere voi a cacciare e ...(parole mancanti per scarso segnale audio)... a Sgarbi per le parole che ha detto e per i suoi comportamenti che sono degli insulti pesanti, gravi a noi, ai cittadini di Urbino e alle istituzioni. Fate questo gesto di chiarezza, altrimenti tutto quello che farete non avrà più senso, lo capite o no? Perché fate una cosa e razzolate in un'altra. Ho chiuso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati. Prima di dare lo spazio agli interventi mi sembrava e mi sembra opportuno che io dica qualcosa, a differenza di quanto accade di solito quando dò lo spazio prima a tutti gli altri e poi, magari, se ho qualcosa da dire lo dico alla fine. Io credo che il momento che stiamo vivendo è molto complesso. La pandemia ci ha messo di fronte ad una situazione difficile da affrontare. C'è una gravità sanitaria, sociale, scolastica e c'è una situazione non facile da gestire, abbiamo messo in campo tutte le azioni necessarie per arginare il diffondersi di questo Coronavirus. Credo che nel nostro Comune siano state avviate le azioni per rispondere alle esigenze con risposte adeguate in tanti settori. Mi sento anche di dire che la situazione è stata poi anche condizionata dai discordanti pareri scientifici, medici, virologi, perché se notiamo medici di questo tipo hanno invaso i social e i programmi televisivi comunicando dati diversi e a volte discordanti, con il risultato che la collettività a volte si è ritrovata smarrita anche inducendola a comportamenti diversi e discutibili. In un contesto come questo, entro adesso nel merito, è stata presentata una mozione dal gruppo PD e "Viva Urbino" in merito al comportamento del Prosindaco Sgarbi relativamente alle azioni intraprese negli ultimi tempi. Non lo scopriamo ora il Professor Sgarbi per come è conosciuto, per avere un comportamento vivace e purtroppo anche questa volta si è contraddistinto in tal senso. Va evidenziato, però, che i gruppi consiliari, per quello che ho notato io non solo in questa mozione, ma anche nelle esternazioni che ci sono state a mezzo social, hanno attaccato in egual modo anche il Sindaco Gambini, soprattutto per aver partecipato ad una cena nello Stato di San Marino. Io credo che il Sindaco nell'intervento che ha fatto precedentemente ha motivato il suo intervento e credo che sia stato chiaro il suo intervento nel cercare di sensibilizzare anche il Prosindaco ad avere maggiore attenzione nei comportamenti. Non nego che sarebbe stato meglio evitare determinate azioni, soprattutto per essere solidali ai tanti imprenditori italiani della Regione Marche che stanno facendo in questa fase i sacrifici. A seguito di queste considerazioni personalmente non ritengo accoglibile questa mozione e votarla, perché, oltre alle cose che ho detto, il tutto è rafforzato anche dalle azioni che sta portando avanti il Prosindaco nella nostra città, sta portando avanti un lavoro importante di promozione di attività culturali e ricordo che è una carica che non prevede indennità. Però,



oltre a questo, ci tengo anche a dire un'altra cosa, altra considerazione la faccio invece riservata al video che ha pubblicato successivamente, dal quale in qualità di Presidente del Consiglio Comunale prendo le distanze, perché il rispetto dei gruppi consiliari e di tutti i componenti va sempre garantito, indistintamente se siano di maggioranza e di opposizione. Ognuno è libero di esternare le proprie opinioni, però sempre nel rispetto della controparte. Io mi auguro che queste situazioni non si verifichino più in futuro e chiedo a tutti di assumersi questa responsabilità e chiedo a tutti un comportamento adeguato e rispettoso per chi non la pensa allo stesso modo. Purtroppo devo far notare anche in questa occasione perché anche nel nostro piccolo ci troviamo, a volte, a comportamenti che sono irrispettosi per la controparte ed oggi qualcuno cavalca questa situazione, questo lo dico perché viviamo in una città dove siamo arrivati al punto di non salutare più la persona che non la pensa al tuo stesso modo e vi posso garantire di saperne qualcosa, anche questa è una mancanza di rispetto, questo lo voglio dire perché non mi pongo a quel livello, come ho dimostrato, e chiedo a tutti di impegnarsi in tal senso e di cercare di lavorare in un clima più costruttivo. E questo lo dico - e qui concludo - anche quando esterniamo il nostro parere nei social, perché il rispetto è giusto darlo, però va dato indistintamente a chi parla, quindi non può essere dato una volta perché parla Tizio e non la volta dopo perché parla Caio, dobbiamo essere a questo punto equilibrati e quindi vi chiedo a tutti di lavorare per comportarci in questo modo. Io non voglio aggiungere altro. Questo è il mio pensiero, ci tenevo a dirlo subito e mi auguro che questo mio pensiero venga recepito da tutti. Concludo dicendo che mi auguro assolutamente che questi atti, queste azioni, queste esternazioni in futuro non avvengano assolutamente in questi toni. Grazie a tutti. A questo punto lascio lo spazio agli interventi. Ha chiesto la parola il capogruppo Londei, poi il capogruppo Santi.

CONS. LONDEI GIORGIO

Nella riunione che avevo fatto della nostra coalizione, del gruppo in particolare, noi pensavamo che il gruppo PD ed il gruppo "Viva Urbino" si sarebbero astenuti sulla nostra mozione, questo pensavamo, per una serie di motivi. Avevamo pensato talmente giusto che il capogruppo Rosati qualche secondo fa ha detto. "Noi ci asteniamo", smentito dal capogruppo Santi, che più politicamente ha detto. "No, noi votiamo a favore". Quindi noto questa differenza di opinioni tra il capogruppo di "Viva Urbino" ed il capogruppo del PD Santi. Sì, Rosati lei rida pure voglio dire, ma se vuol sentire la registrazione di quello che lei ha detto riavvolgiamo il nastro indietro, no? Evidentemente lei è stato scavalcato da Santi, mi sono spiegato? Forse Santi è più prudente, è più prudente di lei, è più prudente, perché la prudenza è molto importante nella vita. Le dò un consiglio, invece di sorridere pensi a volte invece di sorridere sempre, capito? Andiamo avanti. Per quanto riguarda... e quindi avevamo pensato che loro si astenevano sulla nostra mozione e noi ci saremmo astenuti sull'altra. Adesso io confermo totalmente quello che ho detto per la mozione nostra, votata con i risultati che sappiamo, noi a questo punto, come avevo detto io, votiamo a favore di quell'altra con due precisazioni e una parola che noi chiediamo di cambiare nella mozione presentata dal PD e da "Viva Urbino". La parola che noi chiediamo di cambiare, facendo seguito alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio che io ho molto apprezzato, perché il Presidente del Consiglio ha dichiarato a verbale: "Prendo le distanze dal video" e ha aggiunto: "Ci vuole il rispetto di tutti". Allora, siccome io nel primo intervento ho sempre denominato il Prosindaco Professor Vittorio Sgarbi, Onorevole Vittorio Sgarbi chiedo per avere anche il nostro voto che si tolga la parola "signor Vittorio Sgarbi", perché io credo che le persone vanno chiamate con i loro



titoli. Se io mi rivolgo a Gambini io ho il dovere di chiamarlo Sindaco, perché è Sindaco e Sgarbi, può non piacere niente di lui, anche a me non piace quasi totalmente, alcune volte ci siamo incontrati, spesse volte scontrati e le ricordo Rosati e anche a Santi che quando io poi ho attaccato dieci colonne sui giornali non è che il PD mi diede la solidarietà, eh, che oggi voi chiede, ma io questo lo dico impasse. Comunque, siccome il Presidente del Consiglio ha detto che prende le distanze dal video e chiede rispetto quindi, per cortesia, io chiedo che nella vostra mozione sia denominato Vittorio Sgarbi con il suo titolo, uno dei titoli che ha, o Professor Vittorio Sgarbi o Onorevole Vittorio Sgarbi, perché questo non indebolisce la mozione, anzi dimostra che le cose che voi dite, che voi pensate sono pensate al di là di strumentalizzazioni o di atteggiamenti che non sono consoni. Per quanto riguarda invece – concludo - il Sindaco Gambini, io non ho difficoltà a dire al Sindaco e lui sa che io l'ho combattuto e lo combatto molto lealmente, anche con lui qualche volta ci incontriamo, qualche volta ci scontriamo, molte volte ci incontriamo, molte volte ci scontriamo, però non è mai mancato il rispetto reciproco e devo dire che il Sindaco Gambini in merito alle questioni del Covid, lui ha ricordato febbraio, io lo ricordo bene perché una domenica pomeriggio abbiamo passato io e lui per telefono, pur su fronti diversi e nella seconda pandemia che vi è stata il provvedimento che lui ha fatto dei negozi è stato precedente a quello del Governo nazionale. Detto questo, io al suo posto non sarei andato alla Fiera di San Marino, quindi concordo con la mozione che noi abbiamo presentato e anche quella di PD e “Viva Urbino”, però - voglio dire - io penso che una persona se si vuole un attimo valutarla va valutata nel complesso e credo che nessuno possa dire, onestamente, che il Sindaco non si sia impegnato, non si stia impegnando sulla questione del Covid. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Londei. Ha chiesto la parola il capogruppo Santi, poi il capogruppo Mechelli e poi il capogruppo Rossi. Prego capogruppo Santi.

CONS. SANTI LORENZO

Su questa questione..., fondamentalmente la questione Sgarbi è una non questione rispetto alle gravità che ci sono all'interno del nostro Stato, di tutto il mondo sulla questione del virus Covid-19, quindi dispiace anche ancora tornare su quello che oggi è Sgarbi o quello che rappresenta il Professore Onorevole Sgarbi, che non è qui il tema del dibattito e che fondamentalmente ci darà chissà che cosa. Però è logico che anche una persona come lui nella sua carica di Prosindaco, che ha giurato di riconoscere le leggi, di lavorare per il bene della popolazione, eccetera, rispetti quello che ha giurato. Di conseguenza, cioè non ci possono essere persone che possono fare delle cose obbligate perché la legge lo prevede, altre, perché sono così, diciamo, un po' focose da qualsiasi altro punto di vista oppure poco consone a declinare la legge o assoggettarvi a fare quello che vuole, perché fondamentalmente siamo tutti chiamati a rispondere su quello che lo Stato legifera e su quello che noi dovremmo rappresentare, soprattutto perché siamo amministratori, anche perché noi siamo visti dalle persone e di conseguenza dovremmo dare l'esempio per poter poi gli altri prenderlo e applicare allo stesso modo la legge secondo quello che sono i dettami dello Stato, perché altrimenti esisteva negli anni precedenti o vicini all'Unità d'Italia il brigantaggio, che lavorava fondamentalmente da una parte o dall'altra, ad esempio in questa zona ha gravitato la Banda Grossi, come voi saprete sicuro e lavorava un po' per lo Stato, un po' per lo Stato della Chiesa e di conseguenza però faceva i cavoli suoi, ammazzava ogni tanto qualcuno. Adesso allora,



noi siccome siamo invece in un regime democratico e dettato dalle leggi gli amministratori dovrebbero senz'altro andare a rispettarle e dare il buon esempio. L'altra questione che poi ha innescato (diciamo) come al solito poi, perché non è che non si attendeva una risposta di quel genere dal Professor Onorevole Sgarbi, ma fondamentalmente si aspettava, ce lo aspettavamo che avesse prodotto una risposta - diciamo così - mal posta, non diciamo altro. È chiaro che lui quando insulta il PD, i Consiglieri del PD, insulta tutti gli elettori del PD, insulta tutta la parte della minoranza, tutti quelli che appoggiano una determinata linea, perché noi siamo dell'avviso che le persone servono se sono - diciamo - integrate in un progetto che può portare dei risultati, ma noi crediamo oggi ed io, guardi, sul fatto che lui abbia votato ai tempi del Senatore Londei, quando lui era Senatore in quel tempo, la legge per Urbino ne sono assolutamente contento e penso che se lui agisse in una condizione normale, che fosse quella dello sviluppo di questa città sarebbe una cosa senz'altro interessante, ma a me dà l'idea che invece la cosa sia piuttosto marginale. Quando ci si dice che la tomba di Raffaello è stato lui che si è interessato, ma forse perché lei, Sindaco, non si è interessato, perché ha demandato lui a farlo, di conseguenza non è che ha scoperto l'acqua calda. Cioè, di fatto lui è demandato a farlo, è in Parlamento, avrà fatto due parole con Franceschini, è quello che poteva fare benissimo lei se lo chiama per telefono, ma non credo che Franceschini, siccome ci abbiamo anche parlato noi, tra l'altro, a tempi indietro, non in questa situazione, ma non è uno che si tira indietro verso Urbino, anzi, gli abbiamo chiesto anche qualcosa di più, che poi vedremo se si riuscirà a fare. Ma il fatto è che ognuno ha il suo ruolo ed ognuno nell'ambito democratico e soprattutto nell'educazione delle persone vadano trattati tutti quelli che sono gli interlocutori normalmente istituzionali o meno, perché ci deve essere assolutamente un rispetto e soprattutto anche un rispetto delle parti che vengono rappresentate. Quindi è inammissibile questo atteggiamento suo. Noi non ce l'abbiamo, noi ce l'abbiamo con..., non è la persona Sgarbi, che non ci interessa, è fondamentalmente un'azione così irriverente, continua che probabilmente dà fastidio e non porta a risultati. Quindi, la mozione deve essere - secondo il nostro punto di vista - sostenuta per motivi che sono legati soprattutto e come si diceva prima per un'azione politica, ma soprattutto anche per il fatto che non c'è da parte sua nessun rispetto alla fine di quelli che sono i dettami di questo Comune e nella sua carica di Prosindaco, che dovrebbe assolutamente ricoprire con dignità e questo viene meno. Poi lui potrà dire quello che vuole, che noi siamo..., che non capiamo niente, perché, tra l'altro, noi come gruppo abbiamo mandato su anche una PEC al Presidente del Consiglio Sirotti, che giustamente oggi prendiamo atto che lui si discosta e prende le distanze da quel video, ma chiaramente avremmo anche gradito che magari fosse stato fatto anche un atto formale nei confronti del Professor Onorevole Sgarbi, perché di fatto crediamo che un Presidente del Consiglio, nella tutela di tutti i Consiglieri del Comune, che rappresenta in maniera onorata, deve in ogni caso riprendere anche in maniera formale, attraverso una lettera, anche chi si comporta non in maniera consona e questo ce lo attendevamo. A noi senz'altro fa piacere la presa di distanza, però sicuramente ci interesserebbe anche, avremmo avuto anche piacere, soprattutto chi poi ci ha demandato a rappresentarli, sicuramente avrebbe gradito un'azione di questo genere da parte sua, che comunque può sempre fare eh, cioè, voglio dire, non l'ha fatta fino ad oggi ma può senz'altro farla anche dietro a questo Consiglio e queste mozioni. Quindi, noi crediamo e non vogliamo assolutamente rispondere alle provocazioni che ci sono state mosse. Noi continuiamo a fare la nostra politica e a dire quello che pensiamo nella libertà e nella democrazia in cui pensiamo di vivere insomma. Su questa mozione chiaramente noi esprimiamo parere favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie capogruppo Santi. Adesso dò la parola al capogruppo Mechelli. Lascio la postazione, perché ho visto che la sua prima dava dei problemi. Prego capogruppo Mechelli.

CONS. MECHELLI LINO

Grazie Presidente. In merito a questa mozione mi interessa sviluppare un attimo un ragionamento, ma prima di addentrarmi, così, di sentimento vorrei fare una considerazione che riguarda il rispetto tra le persone in modo particolare nel contesto politico. Dicevo, ho una delle mie considerazioni per intendere la politica, mi è capitato questi giorni di far presente che molte volte le parole, le considerazioni, in modo particolare si utilizzano i social, possono portare a delle conseguenze - diciamo così - molto delicate e quando dico questo, che il rispetto dovrebbe essere circolare, mi è capitato un mese fa di alzare la voce in questa sala, dove questa sera mi trovo ospite qui e appena ho ripreso la parola al capogruppo Santi gli ho chiesto scusa, solo per aver alzato la voce e poi l'ho chiesto anche in modo privato, con sentimento. Questi giorni mi sono sentito citare con i sottintesi un vestito addosso a me e a qualcun altro e indicato anche come socio, attenzione che stiamo prendendo una strada brutta, oggi sono indicato socio, domani sono indicato bersaglio, smettetela di aizzare. E ho i dati di fatto, ho i dati di fatto, mi meraviglio che Mario Rosati di fronte a questo ride. Bene. Allora, entro nel merito della mozione, la questione in discussione è nata, è montata a seguito di una cena consumata nella Repubblica di San Marino tra il nostro Sindaco, il Professor Vittorio Sgarbi ed un operatore della ristorazione. Il Sindaco sui fatti ha dato ampia ed esauriente spiegazione immediatamente, nei giorni successivi e anche oggi, poco fa. Il giorno successivo alla cena, come da target consueto da parte dei gruppi di opposizione PD e "Viva Urbino" è partita una campagna accusatoria molto forte sia nei confronti del Sindaco, sia nei confronti del Professor Sgarbi. A questo tipo di campagna il Professor Sgarbi ha reagito con parole forti nella forma e nella sostanza, tipica del personaggio, di questo mi rammarico e auspico che non debba più accadere. Ai Consiglieri Comunali va garantita l'agibilità politica sempre e senza condizionamenti, anche quando sussistono visioni contrastanti, di questo è e sarà custode rigoroso il Presidente del Consiglio, così come solennemente poco fa ha affermato. Da cittadino e da credente non ho dimenticato la pagliacciata di contestazioni in occasione dell'inaugurazione della mostra al Castellare, dove si è arrivati a profanare il Santo Patrono Crescentino, cosa ben diversa da andare a cena nella Repubblica di San Marino. Ricordo questo per dire che bisogna avere la misura delle azioni, altrimenti da ambo le parti è il susseguirsi di rilanci che vanificano ogni sforzo di concordia. Alla maggioranza e alla minoranza sono assegnati ruoli diversi ma di uguale importanza. I cittadini con il voto scelgono il progetto programma e chi lo deve realizzare la minoranza ha il dovere di controllare che vengano mantenuti gli impegni e dovrà porre in essere atteggiamenti tendenti a migliorarne le proposte e non ad ostacolarle per punto preso. Nel corso della campagna elettorale il Sindaco Maurizio Gambini ha ribadito di non riconfermare in Giunta Sgarbi per ragioni operative, ma di volerlo impegnare sul fronte della cultura e degli eventi, per questa ragione il Professor Sgarbi è parte del progetto programma di legislatura. La mozione presentata in un batter d'occhio, senza coinvolgere, come è emerso anche dalla precedente mozione, senza coinvolgere, valutare e riflettere, applicando così la legge del taglione a forma perentoria d'ordine, Sgarbi va via subito, non ha ragione d'essere, quindi preannuncio a nome del gruppo di "Urbino città ideale" il voto contrario. Aggiungo e concludo dicendo che le



parole del Presidente del Consiglio rappresentano la forza di un impegno comune per meglio adempiere al mandato che i cittadini ci hanno conferito, al buon funzionamento del Consiglio Comunale e delle istituzioni nel suo insieme, al rispetto personale che non deve mai mancare. Credo che da questa sera dovrebbe sorgere un impegno, ripeto, circolare, di tutti ad un maggiore rispetto e dedicarsi di più ai fatti reali e non alla polemica per la polemica. A tutti buona serata e grazie per l'ascolto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Mechelli. Ha chiesto la parola il capogruppo Rossi. Prego.

CONS. ROSSI NICOLA

Grazie Presidente. In effetti io mi trovo un po' in difficoltà a percorrere un filo conduttore sul mio intervento che collega un po' tutte le varie sfaccettature strumentali o meno di queste mozioni, perché si è partiti da un problema ma si sono toccati tanti argomenti e gli stessi promotori le due mozioni hanno dimostrato questa sera di voler raggiungere un equilibrio politico, si sono avvicinati, distanziati, proprio questa sera si è vista l'incongruenza e le contraddizioni di questa mozione, che a mio avviso non sono riferibili solo a scelte, detto drasticamente, tenere o non tenere Sgarbi in Urbino, perché adesso al di là dei toni e poi su quelli mi esprimerò anch'io, si è capita che la questione è prettamente strumentale. È prettamente strumentale, perché se si volesse fare una disamina oggettiva della opportunità o meno di avere non un amministratore, perché è una figura rappresentativa, è una figura che non ha cariche dirette, quindi se si volesse fare una riflessione sull'opportunità del collegamento al Professor Sgarbi bisognerebbe partire nel mettere sul piatto della bilancia tutte le cose, quelle positive e quelle negative, perché se noi siamo qui solo a giudicare gli sproloqui, verso i quali io mi dissocio prontamente, del Professor sui social, ma poi su questo voglio fare un'altra citazione precisa, beh, allora lì le armi sono poche. Se però sul piatto della bilancia mettiamo le azioni che il Professor ha fatto verso la città ed oggi mi fa piacere sentire che ne ha fatte già..., io ero nato (magari) quando lui ed il capogruppo Londei erano attivi assieme, però mi fa piacere che questo suo interesse per la città, positivo, sia riferibile a tempi antichi, ma andando a tempi più recenti abbiamo visto il Professor impegnato in mostre, a partire dalla Bella Principessa, la mostra di Tonino Guerra per andare a citare l'intervento sulla Ferrovia Turistica fatto di recente, per andare all'ultima mostra del Castellare, che mi risulta essere stata positiva anche in termini economici per il Comune. Quindi, questa persona che ha portato attività in città, oggi però viene solo ed esclusivamente giudicata per un atteggiamento che è sicuramente da non approvare nelle esternazioni, questo certo. Quindi, se si vuole fare una riflessione, io non voglio difendere nessuno, ma se si vuol fare una riflessione io credo che se l'oggetto è questo occorre mettere sul piatto della bilancia i pro e i contro, perché poi, guardate, io tutte le esternazioni che il Professor Sgarbi fatto verso per Urbino, ha fatto in Consiglio Comunale e io lo dissi in un Consiglio Comunale, mi dissocii subito dalle sue esternazioni, però sono tutte esternazioni conseguenti a provocazioni. Voi ditemi una volta in Urbino che il Professor Sgarbi è andato sui social a fare gli attacchi ingiustificati, che ha fatto anche di recente, se non dietro ad una precisa provocazione. Quindi, io non so se è più ingenuo lui o c'è qualcun altro che è più bravo ad istigare, questo lo dico perché è un dato di fatto e non è che lo dico per giustificare l'atteggiamento, io mi dissocio dagli insulti perché non è assolutamente tollerabile che a torto o a ragione si debba prendere una posizione con tanta enfasi e con tanto aspetto irrispettoso,



però mi riferisco anche alla segnalazione del capogruppo Mechelli su quello che è successo un mese fa all'inaugurazione della mostra del Castellare. Io dico che se Sgarbi avesse fatto lui, invertiamo le parti, quella cosa ci sarebbero state allora come oggi persone che avrebbero chiesto le sue dimissioni, il suo allontanamento, tutto quanto, però - guarda caso - a parti invertite nessuno si è mosso, nessuno ha voluto strumentalizzare la questione. Si è scomodato anche il Santo Patrono della città e questa non è una bella cosa, se le mettiamo tutte sugli stessi piani... Quindi, la mia riflessione è fatta in sintonia con le parole di buonsenso del Presidente del Consiglio, perché se veramente vogliamo affrontare il problema non sono le mozioni di questa sera che ci portano ad affrontarlo o a risolverlo, se c'è un problema da risolvere, ma c'è un atteggiamento che deve essere coerente e non deve essere in contrasto con due mozioni presentate, dove quasi sembra che ci sia un percorso ad ostacoli che i proponenti vogliono percorrere per non darsi fastidio ma nello stesso tempo la sgominata se la devono dare. Questa è una lotta tra di voi, non dovete portare tutto il Consiglio Comunale e quindi tutta la città, non la dovete portare verso un atteggiamento mascherato, ambiguo e poco chiaro. Quindi, io credo che sia inopportuno prendere in considerazione le due mozioni. In questi termini. Vogliamo fare una riflessione, facciamola nelle sedi più opportune, non so quali possono essere, non credo le Commissioni perché daremmo una impostazione di inquisizione e quindi non è il caso, però che in questa città comunque si debbano assumere toni più rispettosi da parte di tutti è indiscutibile. Tutti concordiamo che il rispetto va perseguito, l'offesa va sicuramente condannata, però mettiamo tutto sul piatto della bilancia. Quindi, io ritengo che le mozioni, la mozione, io sull'intervento di prima non sono voluto intervenire perché comunque nella mozione del capogruppo Londei ho percepito un tono più pacato, più diplomatico, di qua invece vedo un tono più deciso, anche se è comprensibile visto gli attacchi e gli atteggiamenti, quindi non voglio stare a pesare e nulla, però ritengo che la mozione debba essere respinta non tanto nell'intenzione, ma comunque nella faziosità e nella strumentalità che è stata adottata. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rossi, prima di dare spazio alle dichiarazioni di voto, che qualcuno ha chiesto, dò la parola al Sindaco per rispondere relativamente a questa mozione. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Vedete, nelle parole di Santi si coglie chiaramente qual era lo spirito dell'intervento di questa mozione, quando lui afferma: "Sapevamo benissimo la reazione che avrebbe avuto. Non avevamo dubbi che sarebbe stato così". Ecco, quindi questo significa che c'è un tentativo che è perpetuato da molti anni devo dire, da sempre, da quando Vittorio Sgarbi è venuto in questa città, che è sempre quello, cercare di istigare la reazione che inevitabilmente su certe situazioni emerge. Questo è significativo, non è che c'è bisogno di dire tante altre cose, perché questa mozione è stata presentata prima che Vittorio ha realizzato il video in risposta a quella che era, appunto, questo atteggiamento da parte dei presentatori della mozione, quindi non è che c'è molto altro da dire. Io colgo questa cosa purtroppo, non si può cogliere diversamente perché poi è stato dichiarato apertamente dal capogruppo Santi, che lo scopo era quello di cercare di attivare una reazione che inevitabilmente c'è stata, non condivisibile, dalla quale io mi sono dissociato, ma non dopo che loro hanno fatto la mozione, voglio rilevarlo, perché io la mattina alle dieci ho realizzato un video per confermare e per



dire che assolutamente quell'atteggia..., che sono stato - prima ancora che qualcuno lo dicesse - a cena a San Marino per parlare di cultura con Vittorio e delle attività culturali, per incontrare alcuni amministratori della città di San Marino, che poi uno non è riuscito a venire, proprio per parlare di altre attività che ci coinvolgono in questo territorio. E ancor prima che qualcuno dicesse qualcosa, prima il Consigliere Londei ha detto: "Io non sarei andato a cena a San Marino", probabilmente, magari, pochi di voi l'avrebbero fatto, invece io l'ho fatto e sono contento di averlo fatto, semplicemente perché, per i motivi che dicevo prima, perché quando c'è stato l'incendio nella Cesane, voi dite: "Cosa significa", Gambini è stato tutta la notte lì per contrastare il fenomeno, perché alla sera alle nove lasciavano perdere, invece io vado sul luogo dove... per schiantare la... E se non ci fosse stato questo intervento della questione che io ritengo... atteggiamento che ho detto alle persone e l'ho dichiarato, guardate, la mia dichiarazione che Vittorio Sgarbi ha visto, che mi sono dissociato e ho detto che non condividevo, come gli ho detto in presenza, appunto, nell'incontro non ha detto parola, la storia sarebbe finita lì, sia la sua e quella del ristorante, perché l'obiettivo nostro non è che dev'essere quello di incentivare lo scontro, ma è quello di..., magari su atteggiamenti sbagliati, qualcuno prima l'ha rilevato, sono state fatte tante considerazioni in questo Paese, di chi diceva che la mascherina andava bene, che non andava bene, che serve a qualcosa, che non serve a niente. Ci sono state nomine che non sono state revocate per delle dichiarazioni, quindi è una situazione abbastanza singolare che sta accadendo nel nostro Paese. E quindi io, chiaramente, pur assolutamente non condividendo quello che stava portando avanti a livello non di Urbino, perché voglio ricordare ad Urbino di questo genere non è stata fatta nessuna considerazione in merito, infatti si è astenuto completamente dal parlare di qualcosa di Urbino, ma, vedete, io mi ricordo bene quando Vittorio Sgarbi ha chiesto scusa per l'atteggiamento che ha avuto a Primavera e qualcun altro invece non l'ha chiesto, nonostante l'errore sia stato molto più grande di quello di Vittorio Sgarbi, di amministratori di questi territori. Quindi, io ritengo di aver fatto quello che era giusto fare, perché lasciare..., io ho chiamato il Sindaco di Fano ed il Sindaco di Pesaro, che a dir la verità non mi ha risposto, chiedendogli di fare un incontro la domenica a pranzo o comunque (diciamo) a mezzogiorno per parlare proprio di questo atteggiamento che teneva Vittorio e questo ristorante che non era giusto e che bisognava comunque incontrarli, proprio per dissuaderli dal fare questa azione, perché - ovviamente - il rispetto è dovuto ad ognuno di noi e a tutti quanti e anche a quelli che magari esprimono il proprio parere in modo così, non adeguato. Voglio ricordare che purtroppo, per fortuna, Vittorio non è un Onorevole, come dice il capogruppo Londei, o Professore, o come lo vogliamo chiamare, indifferente, tant'è che è chiaro che, come molti altri suoi colleghi, essendo un personaggio di rilevanza nazionale e che detto da Bruno Vespa è la persona che primo in Italia fa audience è chiaro che fa parte anche del suo modo di essere, magari sbagliato, che possiamo non condividere, ma che ce ne sono stati tantissimi altri e non ho sentito... Quindi, la considerazione non è di merito nel nostro Comune, ma riguarda altre questioni, che se quel giorno fatto il mio video, fatte le considerazioni dei cittadini che giustamente non condividevano, la questione finiva lì non c'era bisogno di parlarne, però, purtroppo o per fortuna, si è voluto intervenire e poi - come ha detto prima il capogruppo Santi - sapevamo di questa reazione ma nonostante questo è stato fatto. Ecco, questo non è meno grave che uno fa una cosa sapendo di avere questa reazione, questa è una cosa significativa, non è insignificante. Quindi, io se so che ho una reazione di questo genere mi astengo, lo faccio in altro modo, magari chiamando personalmente la persona e dire: "Questo atteggiamento noi non lo condividiamo", se uno non vuole avere certe reazioni. Ma sono anni



che si cerca di avere queste reazioni per fare (secondo me) un danno alla città. Questo è il mio parere, come voi avete il parere contrario, un punto per uno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Prima di dare lo spazio ad alcuni interventi per le dichiarazioni di voto volevo solo dire questo, era solo una puntualizzazione relativamente ad alcune cose che mi tirano in ballo, allora, io credo che sia opportuno rispondere e prendere posizioni nelle sedi istituzionali, perché se creiamo anche dei precedenti dove un Presidente del Consiglio interviene su una dichiarazione o su una presa di posizione che può essere forte, può essere maleducata, può essere offensiva si crea (come dicevo) un precedente che non credo che vada bene. Io ho preso posizione e ho dichiarato quello che pensavo in questa sede perché è giusto farlo all'interno del Consiglio Comunale, perché è giusto qui confrontarsi e confrontarci sulle varie posizioni. Questo mi premeva dirlo, perché a parti invertite anche in passato ci sono state delle situazioni dove sono stati tirati in ballo Consiglieri con azioni che potevano essere allo stesso modo offensive, però se apriamo un fronte di questo tipo, dove il Presidente del Consiglio Comunale deve andare a moderare quello che uno dice, o quello che uno scrive, o quello che uno pubblica in un video diventa complesso e mi sembra non opportuno, perché questa è la sede istituzionale. A seguito di questa precisazione dò la parola..., allora, qui ha chiesto la parola per dichiarazione di voto Rosati, Santi e Londei. Prego Rosati.

CONS. ROSATI MARIO

Grazie. Dunque, io spero che questa sera, boh, considerato che è registrato il Consiglio, che potrà essere messo...(parola mancante per scarso segnale audio)... dei cittadini a poterlo seguire, a rivedere, a capire meglio alcuni meccanismi, cioè davvero è una scuola interessante quella che avete proposto questa sera e avete cercato in tutti i modi di mettere in atto dei meccanismi - diciamo così - di manipolazione davvero da manuale ed in questo caso chi è insultato, la vittima sarebbe addirittura il carnefice, sarebbe addirittura quello che aizza gli altri, boh, non so, all'insulto o a dei toni aspri? Mi avete richiamato due volte perché ridevo, scusate tanto, no? Non mi sembra proprio che sia nelle nostre modalità fare, però siamo quelli invece che, ecco, montiamo l'attenzione, montiamo la contrapposizione, siamo noi i cattivi. È il classico tentativo, tentativo di ribaltare la frittata, di ribaltare la situazione ed è chiaro che viene attuato da chi, in realtà, invece ha questi atteggiamenti, tanto che si dice che Sgarbi è provocato, capite la cosa che state dicendo? Cioè, Sgarbi è provocato. Povero cocco mi vien da dire, no? Poverino, ma, oh, tutti quanti lì ad infilzarlo e poi alla fine questo non resiste più e scoppia, come si fa, anche perché, poi, tutto intorno uno dice una cosa, uno un'altra e non si capisce più che cos'è 'sto virus, quello che accade attorno. Mi sembra che c'era qualche Assessore vostro che stava tutti i giorni in ospedale a vedere quello che accadeva, come noi d'altronde eravamo attenti e se lo siamo tutt'oggi. Non mi sembra che ci sia tanto da scherzare o tanto da dire ma forse sarà o non è o che cosa, o che cosa, d'accordo? E quindi in questo ambito il vostro signor Professor Onorevole Sgarbi vi ha prima contraddetto, vi ha prima contraddetto, come tutta l'Amministrazione e come azione del Sindaco, vi ha contraddetto ed in più poi è passato agli insulti, ecco quello che è accaduto. Questo è accaduto. E io non sto tanto a riprendere le questioni se ce l'abbiamo, appunto, con l'Onorevole Professor Sgarbi oppure se ci sono questioni tra minoranza, no, no, lasciate perdere, questa sera il tema è un altro. Questa sera il tema è che c'è stato qualcuno che in vostra rappresentanza si è espresso in determinata maniera sia nei confronti di tutta la tragica situazione che riguarda il Covid, sia



con insulti rivolti a dei Consiglieri e siccome lo ha fatto in vostra rappresentanza voi stessi ci avete insultati. Questo non l'avete capito ancora? Io penso di sì ed è per questo che tentate, invece, di riportare tanti discorsi in tante modalità, in tanti altri campi, ma è questo che è accaduto ed è questo il tema ed è per questo che vi diciamo: allora non volevate insultarci? Non volevate insultare tutti i cittadini di Urbino? Non volevate insultare tutta la città? Bene. Possiamo anche crederlo. Lo ha fatto uno, la colpa è la sua, vi rappresenta, lo prendete e lo rimandate a casa, così tutti quanti siamo in pace e potremmo accettare le vostre scuse, ma a queste condizioni. Questi sono i fatti e questo è l'unico modo per passare oltre. Per voi io dico, per voi, perché noi - ritorno a ripetere ancora una volta - continueremo comunque a lavorare per la città e per i cittadini. D'accordo? E quindi se mi scappa qualche sorriso è perché quando provate a cambiare i temi che sono in campo mi vien da ridere, mi vien da ridere se lo permettete, però non vi insulto, io non vi insulto, non vi urlo contro come fa qualcun altro. Per cui, torno a ripetevi, se vogliamo ristabilire un rapporto corretto, tranquillo, senza ipocrisie, senza ipocrisie e quindi dicendoci le cose in faccia senza ribaltare le cose agli altri, ecco, la modalità è molto semplice, abbiamo qui la mozione basta votarla e rimandarla a casa. Credo che sarebbe apprezzato da tutti i cittadini, da tutti di tutte le parti, davvero e colgo appunto l'occasione anche per ringraziare tutte quelle forze che non essendo rappresentate direttamente in Consiglio hanno voluto comunque esprimersi in tal senso e le voglio citare ad uno ad uno, da Articolo 1, a Sinistra per Urbino, a Urbino il Centro, Italia Viva, I Moderati per Urbino, il Movimento 5 Stelle, Cut libera tutti, che credo rappresentino una bella fetta della città e sono convinto che anche tra i vostri elettori ci sono tanti, ma tanti che sono cittadini che si sono sentiti insultati e che credo vedrebbero positivamente un gesto di chiarezza, di onestà. Vi ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati. Prima di passare la parola al capogruppo Santi, un pochino queste parole che ha usato il capogruppo Rosati mi fanno male e mi dispiacciono, perché ho apprezzato molto l'intervento del capogruppo Santi precedentemente, però questo non va in quell'ottica costruttiva cui facevamo riferimento prima, perché credo che veramente la volontà di avere un comportamento e un ragionamento costruttivo credo che da parte di questi, di tutti...

CONS. ROSATI MARIO

Ci devono essere le premesse però Presidente, mi scusi, ci devono essere le premesse per essere costruttivi e lavorare insieme, perché se uno mi insulta io faccio un po' fatica a ragionarci.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusi capogruppo, io l'ho ascoltata senza interromperla.

CONS. ROSATI MARIO

Sì, sì, chiedo perdono, chiedo scusa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego. Capogruppo Santi. Prego.

**CONS. SANTI LORENZO**

Io intanto voglio puntualizzare un fatto, noi non abbiamo fatto questa mozione (forse qui il Sindaco non è stato attento) per ingenerare una reazione del Professor Sgarbi, noi abbiamo fatto questa mozione - e l'ho ribadito precedentemente - perché c'era un comportamento che non era consono con le leggi vigenti da parte di un rappresentante di questa Amministrazione. Se non sono stato chiaro lo ribadisco. Poi, come persone libere assolutamente non abbiamo paura delle sue reazioni e di conseguenza abbiamo inoltrato, come deve essere in una democrazia e in una Giunta Comunale così libera di poter esternare le proprie ragioni e il proprio pensiero senza paure di essere ostacolato nell'azione, oppure denigrato nell'azione, oppure insultato nell'azione. E siccome noi fondamentalmente il personaggio lo conosciamo, perché abbiamo avuto già modo nella precedente legislatura verso altri del PD di essere stati pesantemente insultati, sapevamo bene com'era la cosa, ma per questo di fatto non abbiamo paura di lui e non possiamo non tacere davanti una condizione che lei, Sindaco, fortemente ha assolutamente assecondato e anzi ha fatto una cosa che non doveva fare, perché fondamentalmente c'è una legge che lo vieta, lei può dire quello che vuole, lei può andare a spegnere il fuoco a la Cesane, può fare praticamente qualsiasi altra cosa, però lei è il primo cittadino ed è sicuramente l'esempio da seguire, di conseguenza le sue azioni - io le dico - le deve ponderare bene, quindi anche se lei pensa di, poi, raccontarla non è proprio così. Allora, dietro a questa situazione, lo ribadisco per l'ultima volta, non è che è stata un'azione provocatoria la nostra, è stata solamente una denuncia e poi questo è stato il risultato, ma noi lo accettiamo, perché sapevamo come veniva, lo ribadiamo nelle sedi opportune, chiediamo un intervento da parte di chi di dovere. Poi se l'azione si ferma all'azione del Consiglio Comunale nella presa delle distanze va bene, noi avremmo preferito che proseguisse oltre, però prendiamo atto e votiamo a favore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Santi. Capogruppo Londei.

CONS. LONDEI GIORGIO

Noi a questo punto rimettiamo in discussione il voto, perché io voglio capire meglio due questioni: la prima, l'intervento del capogruppo Rosati a me non è piaciuto per niente, chiaro? È un intervento pieno di minacce, pieno di insulti indiretti e pieno anche di odio. Io a questo gioco non ci sto. Chiaro? Ho apprezzato l'intervento di Santi, che è molto più pacato, però se il documento nei suoi tratti... e lei continua a sorridere, mi sta... proprio per questo non la voterò, ha capito?

CONS. ROSATI MARIO

Faccia un po' come vuole.

CONS. LONDEI GIORGIO

No no no no.

CONS. ROSATI MARIO

Ma faccia come vuole. Faccia come vuole.

CONS. LONDEI GIORGIO



Guardi, lei tiene un atteggiamento che non è da Consiglio Comunale.

CONS. ROSATI MARIO

Certo, lei lo deve dire come si devono comportare gli altri, sta a vedere, sta a vedere.

CONS. LONDEI GIORGIO

...(incomprensibile poiché si sovrappongono le voci)... atteggiamento, ha capito?

CONS. ROSATI MARIO

Consigliere Londei faccia quello che vuole.

CONS. LONDEI GIORGIO

No no no no, io sono una persona perbene e quando...

CONS. ROSATI MARIO

Chi ha detto altro.

CONS. LONDEI GIORGIO

...(incomprensibile poiché si sovrappongono le voci)... e gli ho detto di togliere dal documento, lei m'ha risposto? Toglie dal documento signor, ci mette Professor, Onorevole?

CONS. ROSATI MARIO

Ma sì! Sì, sì, ma, guardi, Professore ed Onorevole, considerato che è più forse Onorevole come titolo che Professore, che non so se lo è proprio o meno, comunque glieli concedo entrambi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Rosati, facciamo finire il capogruppo Londei.

CONS. LONDEI GIORGIO

Lei sta ...(incomprensibile)... una linea suicida, io lo dico anche per quelli che stanno intorno a lei, guardi, io glielo dico. Allora, io intanto, intanto io voglio sapere dal capogruppo Santi, a questo punto, visto che lei sorride, non dà una risposta, io chiedo siccome l'intervento comunque del Presidente del Consiglio ha detto che non condivideva il video, il Sindaco ha descritto il Professor Vittorio Sgarbi, perché sappiamo il personaggio e quando io sono stato attaccato a dieci colonne non ho avuto un gesto di solidarietà, quindi io non devo niente a nessuno, chiaro? Il capogruppo Mechelli ha sconfessato il video. Il capogruppo di "Liberi Per Cambiare" ha sconfessato il video, quindi - voglio dire - nel documento io pongo la condizione, Santi, che si sia ripristinato non Professor, Dottor, signor come è stato detto da Rosati in maniera proprio sprezzante, che sprezzante non si poteva. Io chiedo semplicemente a Santi che nel documento ci sia o Professore o Dottor, chiaro? Lo mettete questo? Accettate quello che ho detto?

CONS. SANTI LORENZO

Absolutamente lo accettiamo, ma anche perché giustamente lui è Onorevole e noi lo chiamiamo assolutamente come Onorevole, ci mancherebbe.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Santi, bisogna che...

CONS. SANTI LORENZO

Scusate, sono intervenuto in fase di dibattito, però volevo solo puntualizzare questa cosa.

CONS. LONDEI GIORGIO

Io chiedo che sia tolto la parola signor e che sia messo o Professor o Onorevole. Ho concluso.

CONS. SANTI LORENZO

Certo. Va bene. Per noi va bene.

CONS. LONDEI GIORGIO

È un emendamento il mio.

CONS. ROSATI MARIO

È un emendamento il mio. È un emendamento questo.

CONS. SANTI LORENZO

Sì, sì, non so come bisogna farlo, visto che siamo qui adesso... quasi immateriali, però penso che la registrazione possa avere un senso, di conseguenza noi accettiamo la modifica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Questo è un emendamento, quindi si richiede un emendamento. Io prima di andare avanti bisogna che metto in votazione l'emendamento. Quindi, qual è la proposta? Allora, lei chiede dove...

CONS. LONDEI GIORGIO

Sostituzione del signor con Professore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Nel documento dove c'è "signor Vittorio Sgarbi" si mette... dove c'è "signor" tutte le volte "Professor Vittorio Sgarbi". Okay. Va bene. La richiesta emendamento è di sostituire in tutta la mozione dove c'è scritto "signor" "Professor Vittorio Sgarbi". Allora, io a questo punto questo emendamento lo metto in votazione. C'è qualcuno che vuole intervenire sull'emendamento?

INTERVENTO

Modifica solo una parola, non modifica il testo. È un segno di rispetto.

SINDACO

Rispetto senz'altro, ma non modifica la sostanza?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



No, no, la sostanza della mozione non la modifica.
Votiamo l'emendamento.

SINDACO

Scusa, però rispetto a questo bisogna che si faccia una discussione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Sindaco.

SINDACO

Io ritengo che questo ...(incomprensibile)...

INTERVENTO

Non si sente.

SINDACO

Io ritengo che, pur le buone intenzioni del capogruppo Londei, il documento vada votato..., io non sono d'accordo di votarla questa modifica, perché siccome è un argomento sensibile, cioè com'è stata presentata la mozione è stata presentata con un certo atteggiamento e da parte mia io voto contrario, perché vorrei che il documento sia votato così com'è stato presentato, perché ha un significato ben preciso quello che dice il capogruppo Londei. Ha un significato ben preciso. L'intenzione dei presentatori del documento era quello di impostarlo in questo modo e non mi pare che sia giusto modificarlo, credo che il capogruppo Londei abbia colto perfettamente la cosa, ma io voglio che il documento esca com'è stato presentato originariamente, perché non mi pare corretto modificarlo, perché questa mancanza di rispetto per, appunto, quello che rappresenta il Professor Sgarbi e comunque è anche Onorevole, quindi mi sembra che è opportuno che venga rilevato com'è scritto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

CONS. SCALBI LAURA

Massimiliano, posso intervenire che non ero intervenuta prima?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, prego.

CONS. SCALBI LAURA

Io condivido pienamente le parole.... Non ero intervenuta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, sull'emendamento dico.

CONS. SCALBI LAURA

Infatti volevo condividere pienamente le parole del Sindaco, anche perché è una provocazione e non accetto i toni di Rosati quando dice che parla di meccanismo di manipolazione da parte



della maggioranza, anche perché io come Presidente della Commissione ho riunito più volte, in passato, soprattutto a febbraio, il Dottor Liverani e Rosati e posso tirar giù tutti i files che sono presenti, dove contengono tutte le relazioni, ha sempre fatto domande, non è stato mai costruttivo con questa maggioranza e tutto ciò che è stato fatto è il lavoro della Giunta insieme al Sindaco che sono intervenuti prontamente su questa pandemia che ha investito tutto il mondo. Quindi, non accetto che lui oggi venga a fare il professore e venga a dare lezioni, perché anche nell'ultima Commissione non sono emerse proposte costruttive, ma è sempre stato polemizzato tutto ciò che è stato fatto e ricordo benissimo che anche in un giornale dava contro all'Amministrazione e al Sindaco perché non era d'accordo sulle chiusure, quindi io mi rifiuto di votare queste cose che sono solo provocazioni, non tentativi di ribaltare la frittata, ripeto i termini che sono stati utilizzati. Sia l'emendamento che la mozione sono pure provocazioni, non entro nel merito giusto o sbagliato, ma mi rifiuto di votarlo perché non sono i toni che in questo momento in Consiglio si devono tenere, non mi sembra costruttivo, perché - secondo me - è molto più importante partecipare alle riunioni o alle sedute consiliari, perché sono state fatte, sono state intervenute, molti Consiglieri neanche partecipano e sono membri effettivi, Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Scalbi. A questo punto metto in votazione l'emendamento e poi continuiamo la discussione sulla mozione.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Contrario
Rossi Nicola	Contrario
Clini Orfeo	Contrario
Quaresima Laura	Contrario
Guidi Luca	Contrario
Zolfi Brunella	Contrario
Pazzaglia Andrea	Contrario
Mechelli Lino	Contrario
Scalbi Laura	Contrario
Borgiani Carolina	Favorevole
Santi Lorenzo	Favorevole
Balducci Davide	Favorevole
Rosati Mario	Favorevole
Londei Giorgio	Favorevole
Londei Luca	Favorevole
Cangini Federico	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io mi astengo. L'emendamento è stato bocciato.

A questo punto riprendiamo la discussione sulla mozione e do la parola al capogruppo Rossi, che è l'ultimo capogruppo che può intervenire per dichiarazione di voto e poi si mette in votazione la mozione. Prego capogruppo Rossi.

**CONS. ROSSI NICOLA**

Grazie Presidente. Ho perso un po' il filo un'altra volta dopo questa interruzione, perchè comunque avevo in mente qualcosa da dire, ma si palesa comunque chiaramente quello che prima ho detto, mozioni strumentali e non ...(incomprensibile)... e soprattutto giornata dura, credo, per il Consigliere Rosati che con un'arte molto raffinata..., e voglio prendere le sue difese, perché lei stasera probabilmente sotto certi aspetti non è stato provocato, anzi con un'arte raffinata ha comunque usato sempre un atteggiamento sarcastico, che può andar bene in un social ma non può andar bene in una sala consiliare, nonostante, ribadisco, condivido molte delle denunce riferibili agli atteggiamenti irriverenti, ma nel riguardo... ad opera di tutti. Io ritengo che queste due mozioni non dovevano nemmeno arrivare in questi termini in Consiglio Comunale, quindi io sono contrario a questa, voterò contro, come tutto il mio gruppo contro voterà la mozione, e se veramente si vuol fare qualcosa di costruttivo per la città stasera si è palesato chiaramente che gli strumenti e gli atteggiamenti devono essere altri, da parte di tutti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Rossi. Io a questo punto, finite tutte le dichiarazioni di voto, metto in votazione la mozione così com'è stata presentata.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Contrario
Rossi Nicola	Contrario
Clini Orfeo	Contrario
Quaresima Laura	Contrario
Guidi Luca	Contrario
Zolfi Brunella	Contrario
Pazzaglia Andrea	Contrario
Mechelli Lino	Contrario
Scalbi Laura	Contrario
Borgiani Carolina	Favorevole
Santi Lorenzo	Favorevole
Balducci Davide	Favorevole
Rosati Mario	Favorevole
Londei Giorgio	Favorevole
Londei Luca	Favorevole
Cangini Federico	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io contrario. A questo punto la mozione è respinta: 10 contrari e 7 favorevoli.

A questo, come vi dicevo, è stato presentato un ordine del giorno che ho condiviso prima sulla chat, adesso volendo però ve lo posso condividere anche a schermo per farvelo leggere. È questo, dovrete leggerlo, lo vedete? Eccolo.

CONS. SCALBI LAURA

Lo presento intanto?



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no, presentalo pure tu che hai presentato l'ordine del giorno. Prego.

CONS. SCALBI LAURA

“Premesso che il Dottor Magalotti ha iniziato la sua attività presso la nostra azienda sanitaria già dal 2012, che nel 2019 è stata istituita la Breast Unit e successivamente è stata sviluppata la chirurgia oncoplastica della mammella, dove il Dottor Magalotti esegue circa mille interventi all'anno grazie anche al lavoro di tutta l'equipe che opera in questo settore. La nostra Breast Unit è un'eccellenza riconosciuta da tutti sul territorio e anche da fuori regione, premesso ciò chiedo che il Consiglio Comunale esprima un particolare encomio al Dottor Magalotti ed anche a tutta l'equipe ed auspica non solo il mantenimento, ma anche il potenziamento della Breast Unit.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Scalbi. Io credo che un ordine del giorno di questo tipo, che ha come finalità un potenziamento, praticamente, di un reparto del nostro ospedale io credo che, se lei è d'accordo, capogruppo, direi di farlo risultare come firmatario l'intero Consiglio Comunale, se siete d'accordo.

CONS. SCALBI LAURA

Certo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi non fosse d'accordo ...(incomprensibile)...

CONS. SCALBI LAURA

Certo. Certo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

...(incomprensibile)... di unità, se qualcuno ha qualcosa da dire è pregato di chiedere un intervento, altrimenti... Chiede la parola l'Assessore Foschi, vuol dire qualcosa Assessore?

ASS. FOSCHI ELISABETTA

Si. Molto brevemente. Condivido quanto ha detto, Presidente, sulla opportunità di fare un documento condiviso da tutto il Consiglio, se ovviamente tutto il Consiglio è d'accordo. Volevo dire che questo ordine del giorno, che è molto opportuno adesso, era in programma già da ottobre, quando, poi, ricordiamo si dedica il mese alla prevenzione e sostanzialmente tiene alta la bandiera di questa Breast Unit che è importantissima in Urbino, è una realtà riconosciuta a livello ormai nazionale, perché proprio oggi è stato conferito il Premio Laudato Medico ad un componente di questa Breast Unit, ma erano addirittura tre medici dell'ospedale di Urbino candidati ad ottenere il premio ed erano sia uno della Radiologia, perché c'era la Dottoressa Manna, sia uno della Chirurgia, perché c'era il Dottor Magalotti, sia dell'Oncologia con la Dottoressa Guarino che ha vinto il premio. Allora, avere a livello nazionale candidate tre figure, tre medici di una stessa Breast Unit, la Breast Unit di Urbino che sentivo - insomma - in collegamento streaming è stata citata tantissime volte in occasione



di questo premio, perché ovviamente erano più le persone candidate la dice lunga sul ruolo che questa realtà ha in Urbino, che deve continuare ad avere e credo che anche in occasione di una rivisitazione del Piano sanitario o comunque di ogni discussione sul ruolo dell'ospedale di Urbino sia importantissimo segnalare quello che deve essere non solo mantenuto, proprio potenziato, perché già il raggiungimento dell'ottenimento della Breast Unit è importante, ma anche nel rapporto con Marche Nord (insomma) la presenza ad Urbino è strategica e rivendicare, ha fatto bene il Consigliere Scalbi, la nascita qua, perché effettivamente qui nacque quell'esperienza e l'intera Breast Unit che oggi è anche a Fano, però aveva preso inizio qua. Quindi, ci tenevo a dire questo e a condividere questa notizia, che è un orgoglio secondo me urbinato, ma anche di tutta la regione avere questi tre riconoscimenti a tutta la Breast Unit a livello nazionale. Tutto qua.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Ha chiesto la parola il capogruppo Londei. Prego capogruppo.

CONS. LONDEI GIORGIO

Conosco il Dottor Magalotti da quando è venuto in Urbino la prima volta, lui veniva dalla Romagna e quando è venuto in Urbino ha fatte tantissime operazioni qui molto delicate, poi si è espanso nel Montefeltro, poi c'è stato questo aggancio con Pesaro, Fano, però lui ha mantenuto sempre Urbino, quindi condivido molto questa scelta in favore del Dottor Magalotti, sono d'accordo con la Dottoressa Scalbi e quindi, per quanto mi riguarda, noi appoggiamo l'ordine del giorno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha chiesto la parola il capogruppo Rosati. Prego.

CONS. ROSATI MARIO

Anche noi sosteniamo la proposta. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare comunque anche in questa fase tutti gli operatori a qualsiasi livello che si stanno adoperando per far fronte e alle criticità dovute al Covid e naturalmente a quelli che sono interventi, diciamo così, più inerenti, tra virgolette, alla normalità che poi diventano in questo ambito, in questa situazione ancora più complicati e difficili. Io sarei comunque..., una battuta alla Consigliera Scalbi, sarei davvero felice se tiraste giù tutti i miei interventi, credo che ci potrebbero uscire delle buone idee. Invece, più seriamente, vorrei ringraziare il Consigliere Londei e i Consiglieri di "Uniti per Urbino". Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Rosati. Io, a questo punto, considerato che siamo tutti favorevoli, tutti i gruppi consiliari, a firmare questo ordine del giorno, a questo punto io metto in votazione questo ordine del giorno. Prego Sindaco.

SINDACO

Brevissimamente per associarmi sicuramente al sostegno a questo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale, credo che sia riconosciuto da tutti, nessuno ha dubbi sul sostenere la Breast Unit Urbino ed il Professor Magalotti, che è stato veramente autore di un lavoro che ha portato nella direzione di avere la mobilità attiva e non passiva, questo è un esempio da



seguire, specialmente in questo momento dove l'insediamento del nuovo Consiglio Regionale, con il nuovo Assessore ed il nuovo Presidente, per dare un segnale oltre che un riconoscimento, chiaramente, alla persona e a tutta la sua equipe, ma per porre particolare attenzione proprio su questi elementi di eccellenza che abbiamo sul territorio perché vengano sostenuti, mantenuti ed implementati. Quindi, l'obiettivo è anche quello di (veramente) dare il sostegno che meritano alle attività di eccellenza che ci sono nel nostro territorio. Questo riconoscimento è un gesto di riconoscimento per le attività positive sulla sanità che abbiamo, mi fa particolarmente piacere che il Consigliere Scalbi ed il suo gruppo consiliare abbia presentato quest'ordine del giorno che tutti quanti vedo che condividiamo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Metto in votazione questo ordine del giorno firmato praticamente da tutti i gruppi consiliari.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Gambini Maurizio – Sindaco	Favorevole
Rossi Nicola	Favorevole
Clini Orfeo	Favorevole
Quaresima Laura	Favorevole
Guidi Luca	Favorevole
Zolfi Brunella	Favorevole
Pazzaglia Andrea	Favorevole
Mechelli Lino	Favorevole
Scalbi Laura	Favorevole
Borgiani Carolina	Favorevole
Santi Lorenzo	Favorevole
Balducci Davide	Favorevole
Rosati Mario	Favorevole
Londei Giorgio	Favorevole
Londei Luca	Favorevole
Cangini Federico	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Richiamo Nicola Rossi.

CONS. ROSSI NICOLA

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io sono favorevole, quindi è votato all'unanimità.

Vi ringrazio. Siamo giunti alla fine di questo Consiglio Comunale. Vi anticipo che proverò a parlare con il Rettore adesso, i prossimi giorni, per vedere (come vi dicevo) di convocare un Consiglio Comunale come un'audizione del nuovo Rettore e vorrei cercare di farlo prima della fine dell'anno, quindi magari spero di poterlo fare quanto prima, intanto vi avviso. Vi saluto. Vi ringrazio. Grazie a tutti. Buona serata. Al prossimo Consiglio Comunale.



1

1

1

1

1

1

1

1

1

1